



SECURIE

BILANCIO SOCIALE 2024
ITALIA





BILANCIO 2024
SOCIALE ITALIA



→ Indice



Save the Dogs and other Animals E.T.S. è una Fondazione riconosciuta con il provvedimento di iscrizione di „SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ENTE DEL TERZO SETTORE” (rep. n. 102012; C.F. 97394230151) nella sezione “g - Altri enti del Terzo settore” di cui all’articolo 46 comma 1 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, ai sensi dell’articolo 22 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 16 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 da parte dell’Ufficio RUNTS di Regione Lombardia.

Pubblicazione a cura di
FONDAZIONE SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS E.T.S.

Fotografie
Lillith Photo, Marco Giarracca, Mihnea Turcu

Stampa
Graphicscalve Spa

Progetto grafico
Francesco Lo Nigro

- 6** Messaggio della Presidente
- 8** Chi siamo
 - 10 I numeri chiave del nostro lavoro
 - 10 I riconoscimenti
 - 10 Facciamo parte di
- 12** Il mondo che vogliamo
 - 13 Cosa facciamo per costruirlo
 - 14 I valori in cui crediamo
- 16** La strategia per contrastare il sovrappopolamento e il randagismo
 - 17 L’arma della prevenzione
 - 18 Il coinvolgimento delle comunità locali
 - 19 Contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- 20** Come lavoriamo
 - 21 In Romania
 - 22 In Italia
 - 24 In Ucraina
- 26** Il sistema di governo e gestione
- 28** Lo staff di *Save the Dogs* in Italia
 - 30 Il profilo del nostro staff (al 31.12.2024)
 - 31 Organigramma
 - 32 Flessibilità e fiducia al centro del lavoro
 - 33 Volontariato
- 34** Lo staff di *Save the Dogs* in Romania
 - 36 *Save the Dogs* Romania Organigramma
- 38** Quanto abbiamo raccolto nel 2024
 - 39 Come spendiamo i fondi
 - 39 I fondi vincolati e i fondi liberi

NOTA METODOLOGICA

40 Che cosa abbiamo fatto in Romania nel 2024

42 Le nuove aree del rifugio

45 Attività sul campo

46 Educazione e inclusione

48 Cifre chiave 2024

50 I salvataggi 2024

Guno

White

Evren

52 Comunicazione

54 Che cosa abbiamo fatto in Ucraina nel 2024

56 Sterilizzazioni e vaccini

57 Distribuzione cibo

58 La Presidente Sara Turetta in Ucraina

60 Che cosa abbiamo fatto in Italia nel 2024

62 Amici di Strada, Compagni di Vita

64 Mosso: il presidio di quartiere

Laura e Lola

69 Il progetto "AccogliAmo"

La rinascita di Micia

71 Non Uno di Troppo

76 Raccolta fondi e comunicazione

77 Raccolta fondi da privati

78 Chi dona il 5x1000 a *Save the Dogs*

79 Raccolta fondi da aziende, fondazioni e partners

79 L'iniziativa "Impronte di Quartiere"

80 Comunicazione

83 I nostri sostenitori

86 Bilancio Italia

90 Bilancio Romania

94 Riflessioni finali

Il Bilancio sociale di *Fondazione Save the Dogs and other Animals E.T.S.* rappresenta uno strumento di trasparenza e rendicontazione a disposizione dei propri stakeholders con l'obiettivo di comunicare e misurare i risultati raggiunti.

Il presente Bilancio è stato redatto in ossequio alle disposizioni dettate dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017), alle quali *Save the Dogs* si è conformata dal punto di vista strutturale, ed è ispirato ai principi di rilevanza,

completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

La struttura del bilancio attuata in questa edizione è realizzata facendo riferimento alle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore" emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019.



Messaggio della Presidente



Ogni anno attraverso il Bilancio Sociale vi presentiamo **in modo semplice e comprensibile** ciò che la nostra Fondazione ha realizzato grazie alla generosità di tante persone.

Confesso che stendere questo rapporto è uno sforzo non indifferente per la nostra piccola squadra, ma non lo viviamo semplicemente come un obbligo imposto dalla legge.

Sin dalla sua nascita ho desiderato che *Save the Dogs and other Animals* fosse **trasparente come l'acqua, senza segreti per coloro che decidono di sostenerci**.

Oggi, mentre celebriamo i nostri primi 20 anni in Italia, mi chiedo se questo approccio ci abbia premiato.

La verità è che stiamo attraversando **tempi di grande accelerazione delle nostre vite** e di tutto ciò che contengono, "scroll" infiniti sullo smartphone e un consumo bulimico di immagini che non ci lasciano altro se non ansia e un senso di disorientamento. Quello che vediamo non ci emoziona? Passiamo oltre. La canzone che stiamo ascoltando sulla playlist non ci piace? Basta schiacciare il tasto skip. Poi magari **intercettiamo casualmente il video** di quello che sembra un paladino degli animali, sentiamo qualche secondo ciò che dice, magari vediamo un video che ci turba, **doniamo al volo qualche euro con la carta di credito e passiamo al post successivo**. Non importa se quel tizio millanta di essere ciò che non è, il video è un fake girato dall'altra parte del mondo e l'euro non finisce su un conto ufficiale ma su quello personale di qualche furbacchione. **Ci si affida a sensazioni superficiali** perché "non si ha tempo" per andare su un sito e sfogliare, per una mezz'ora, le pagine che raccontano nel dettaglio il lavoro di un'organizzazione non profit. Dimenticandoci che il tempo trascorso nell'arco di una giornata sui social dura ben più di quei trenta minuti che diciamo di non avere.

Guardandomi intorno e parlando con tanti donatori, mi rendo conto con un po' di tristezza che sono pochi, anzi, pochissimi, coloro che leggeranno queste righe. Invece **è proprio andando a fondo nel lavoro di un'organizzazione** non profit che se ne comprendono **le difficoltà, le scelte, le fatiche e le sfide**. È così che si diventa davvero parte di una comunità di donatori maturi, consapevoli di donare ad una **realtà speciale**, oserei dire unica, come *Save the Dogs*. Ed è così che si colgono le differenze con altre organizzazioni simili che spesso sono opache, farraginose, oppure prive di visione strategica e di coerenza operativa. Perché **le organizzazioni non profit per gli animali non sono tutte uguali** e solo se ci mettiamo un po' del nostro **impegno** possiamo capire chi abbiamo davanti e chi merita il nostro sostegno.

Grazie a chi dedicherà un po' del suo tempo a sfogliare queste pagine, che vi raccontano chi siamo e dove stiamo andando con i nostri progetti per gli animali, in Italia e in Romania.

Sara Turetta
Presidente





Chi siamo

Si calcola siano **600 milioni i cani randagi** nel mondo e che un numero incalcolabile di animali sia rinchiuso nei canili da Est a Ovest, spesso condannati a morte o destinati a non essere mai adottati.

È per affrontare la **tragedia del sovrappopolamento canino** che nel 2002 nasce *Save the Dogs and Other Animals*, l'organizzazione fondata dall'ex pubblicitaria milanese Sara Turetta dopo un drammatico viaggio in Romania. In questo paese il fenomeno del randagismo è particolarmente grave e, come nella maggior parte del mondo, **i cani abbandonati vengono uccisi a migliaia dopo una breve permanenza in squallide strutture comunali**, proprio come avveniva in Italia fino al 1991.

Con un team di oltre 40 operatori, *Save the Dogs* gestisce un progetto integrato di lotta al randagismo nel Sud Est della Romania, restituendo dignità a migliaia di animali abbandonati, **curandoli, sterilizzandoli e ricollocandoli, quando possibile, presso famiglie adottive**. Il nostro quartier generale è *Impronte di Gioia*, un complesso che comprende un rifugio per cani, un gattile e un santuario per 75 cavalli e asini abbandonati o maltrattati. Nel 2017 è stata inaugurata una clinica sociale da 800 mq, un edificio a basso impatto ambientale che serve un vasto territorio privo di servizi veterinari. Fino a oggi sono stati sterilizzati gratuitamente dalla Fondazione circa **43.743 animali tra cani e gatti**, mentre grazie a un intenso **programma di adozioni internazionali** sono stati affidati oltre **8.596 animali** tramite una rete di associazioni partner in vari paesi europei.

Accanto alle attività di **sterilizzazione e di pronto soccorso**, *Save the Dogs* promuove una **cultura della conoscenza e del rispetto** portando avanti **interventi educativi** con le scuole e coinvolgendo vari attori della **comunità locale** (centri per disabili, carcere, casa di riposo), per costruire **percorsi virtuosi di avvicinamento** tra le persone e gli animali.

Forte della propria esperienza nel paese con il randagismo più drammatico d'Europa, *Save the Dogs* ha lanciato nel 2019 **Non Uno di Troppo, li amiamo, li sterilizziamo**, il programma di prevenzione del randagismo dedicato al Sud Italia. Il progetto, partito con i randagi e i cani di proprietà del Litorale Domizio, nel napoletano, prosegue oggi nel casertano, a Castel Volturno. Un intervento analogo è stato avviato nel 2021 anche in Calabria, nelle province di Cosenza e Crotona. A oggi sono già **4.006 gli animali sterilizzati in Italia** grazie a *Save the Dogs*.

Nel 2021 è stato lanciato il progetto **Amici di Strada, Compagni di Vita**, con un'unità di strada che raggiunge i cani di persone senza fissa dimora o a basso reddito con beni di prima necessità e assistenza veterinaria gratuita. A oggi sono state raggiunte e aiutate **236 persone**, di cui **135 sono i nuovi utenti entrati nel progetto nel 2024 con 354 animali**.

Nel maggio 2024 *Save the Dogs* ha avviato una nuova fase dell'intervento in **Ucraina** insieme a UVMF, partner tecnico e logistico. L'attività ha incluso sterilizzazioni e distribuzione di cibo in aree strategiche. **Il programma si è interrotto ad agosto 2024** per mancanza di fondi.

→ I numeri chiave del nostro lavoro

ITALIA

CAMPANIA E CALABRIA

4.006

ANIMALI STERILIZZATI

MILANO

236

PERSONE SENZA FISSA DIMORA
O A BASSO REDDITO ASSISTITE

354

ANIMALI (CANI E GATTI)
RAGGIUNTI DALL'AUTO

ROMANIA

43.743

ANIMALI STERILIZZATI

8.596

ADOZIONI INTERNAZIONALI

UCRAINA

5.487

STERILIZZAZIONI

1.116

TONNELLATE DI CIBO

→ I riconoscimenti

Numerosi i premi internazionali ricevuti da *Save the Dogs* nel corso degli anni: tra i quali il **Marsh International Animal Welfare Award** e il **Jeanne Marchig Award**, mentre la fondatrice è stata insignita nel 2012 del titolo di **Cavaliere della Stella d'Italia** dal Presidente della Repubblica Napolitano, ha ricevuto dalla britannica Dogs Trust il premio **Clarissa Baldwin** mentre nel 2022 si è aggiudicata la **Margherita d'Argento** (riconoscimento concesso dall'Oasi felina di Trieste). Nel 2024 Sara Turetta è la vincitrice della XIII edizione dell'**Italian Fundraising Award (IFA)** - Ferrovie dello Stato Italiane, il premio dedicato ai professionisti del non-profit nell'ambito del Festival del Fundraising.

→ Facciamo parte di

EU Dog & Cat Alliance (<https://www.dogandcatwelfare.eu/>) e collaboriamo attivamente alla ICAM – International Companion Animal Management coalition (<https://www.icam-coalition.org>).



Italian Fundraising Award 2024 a Sara Turetta

Sara Turetta, Fondatrice e Presidente di *Fondazione Save the Dogs and other Animals*, è stata insignita nel 2024 dell'**Italian Fundraising Award**, il prestigioso riconoscimento promosso da VITA e assegnato in collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane, title sponsor dell'edizione.

Il premio celebra le figure che, con **visione, coraggio e innovazione**, hanno saputo trasformare il modo di fare raccolta fondi e generare un impatto positivo nella crescita delle organizzazioni non-profit in cui operano. **Per la prima volta**, il riconoscimento è stato attribuito a **una realtà impegnata nella protezione degli animali**, segnando una tappa importante per il settore.



Sono molto grata per questo riconoscimento che, per la prima volta, premia il lavoro di chi ha scelto la tutela e la protezione degli animali come missione. Per oltre 20 anni *Save the Dogs* si è dedicata a contrastare l'abbandono e il randagismo, senza mai dimenticare le difficoltà delle persone incontrate sul nostro cammino. È proprio questa attenzione all'interconnessione tra il benessere umano e quello animale che ci distingue: se sapremo prenderci cura dei più fragili, nessuno – né persona né animale – sarà più lasciato indietro.



Sara Turetta

Presidente *Save the Dogs*

IL MONDO È UN LUOGO DOVE IL DESTINO DI PERSONE, ANIMALI E AMBIENTE È PROFONDAMENTE INTERCONNESSO.

Per noi di *Save the Dogs and other Animals* la **giustizia sociale** include gli animali e l'ambiente, la cui tutela e protezione dipendono dalle scelte e dai comportamenti di noi umani.

Il cambiamento verso una **società autenticamente evoluta** può avvenire solo grazie alla **conoscenza** dei bisogni degli animali, in particolare di quelli domestici, e dall'assunzione delle nostre **responsabilità** nel garantire loro **protezione** e una **vita piena e dignitosa**, aspirando a una **convivenza armoniosa** con tutti gli esseri viventi.

➔ Cosa facciamo per costruirlo

Da sempre questi **ideali** guidano il nostro **impegno** nel:

- ➔ promuovere concretamente e culturalmente il **controllo delle nascite** di cani e gatti;
- ➔ **gestire** e sostenere strutture di accoglienza, perseguendo standard elevati;
- ➔ **sensibilizzare** le persone, in particolare le giovani generazioni, educandole a una convivenza responsabile con gli animali domestici;
- ➔ lavorare **in rete**, coinvolgendo le **comunità**;
- ➔ sviluppare progetti con un forte **impatto sociale** a beneficio dei soggetti più vulnerabili.

Save the Dogs agisce nel rispetto di principi fondanti quali **l'empatia, la compassione, la solidarietà, la trasparenza e la legalità**, si impegna a migliorare **l'efficacia delle sue attività**, a incoraggiare la comunicazione costruttiva con i diversi stakeholders e ad accrescere la propria **responsabilità sociale**, all'interno e all'esterno dell'organizzazione.



Il mondo
che vogliamo

➔ I valori in cui crediamo



Animali

- ➔ **Non violenza** e **rispetto** verso tutti gli esseri viventi;
- ➔ perseguimento del **benessere animale**;
- ➔ empatia e compassione;
- ➔ **convivenza armoniosa tra persone e animali**;
- ➔ **tutela dei deboli** e **creazione di percorsi condivisi virtuosi** tra animali ed esseri umani vulnerabili.



Sostenitori

- ➔ **Trasparenza** sugli aspetti finanziari e operativi del proprio lavoro;
- ➔ **comunicazione veritiera**, corretta, non ambigua e non **pietistica**;
- ➔ **utilizzo scrupoloso** dei fondi, rispettoso delle volontà dei donatori;
- ➔ **comunicazione** non violenta e fondata sui principi del Manifesto della Comunicazione non Ostile.



Collaboratori

- ➔ Ambiente lavorativo sereno;
- ➔ tutela del **benessere nel luogo di lavoro**;
- ➔ **rispetto della legislazione** vigente in materia di diritto del lavoro;
- ➔ **stabilità dei contratti** per il maggior numero possibile di collaboratori;
- ➔ **conciliazione vita lavoro** attraverso lo smart working.



Ambiente

- ➔ Scelta di fornitori che offrano **prodotti eco sostenibili** (ad es. carta FSC);
- ➔ eliminazione della **plastica mono-uso**;
- ➔ impiego di fonti da **energia rinnovabile**, là dove possibile;
- ➔ **limitazione** degli spostamenti casa-ufficio dello staff;
- ➔ **riciclo** dei rifiuti.



Per *Save the Dogs*, il vero progresso si basa sulla connessione profonda tra il benessere degli animali e quello degli esseri umani. Attraverso il nostro lavoro, sosteniamo la convivenza armoniosa e la responsabilità, agendo con empatia, trasparenza e rispetto per costruire un mondo più giusto, passo dopo passo, per tutti.

➔ L'arma della prevenzione

Da molti anni il mondo anglosassone ha raggiunto la piena consapevolezza sul fatto che esiste a livello mondiale un **grave problema di sovrappopolamento canino e felino**. Nascono, cioè, milioni di animali domestici in più di quante siano le famiglie effettivamente disposte ad accoglierli nelle proprie case. A causa di questo **squilibrio creato dall'uomo** per soddisfare il (legittimo) desiderio di condividere la propria vita con cani e gatti, **paghiamo un prezzo enorme** sia in termini di **sofferenza degli animali** (eliminati a milioni oppure stipati in strutture o vaganti per strada, senza tutele né protezione) sia in termini **economici**, con ingenti fondi pubblici spesi dalle autorità di tutto il mondo per uccidere o per rinchiudere cani e gatti non tollerati per strada.

Alla consapevolezza dei paesi anglosassoni **non fa, purtroppo, eco un'analoga consapevolezza da parte dei paesi di cultura latina o slava**, dove un insieme di ragioni culturali, storiche e socio-economiche ha reso il problema del sovrappopolamento molto serio (c'è maggiore resistenza a effettuare un controllo delle nascite) ma dove **le associazioni per la protezione degli animali si concentrano soprattutto su un aspetto: la ricerca di famiglie per gli animali già nati**. Nobile e importante, certo, ma non risolutivo.

Save the Dogs è cresciuta alla scuola della protezione animali anglosassone e ha scelto di affrontare il problema del sovrappopolamento e del randagismo canino e felino **dando priorità alle cause del fenomeno** e non alle sue conseguenze.

Il fulcro del nostro lavoro è quindi la prevenzione, cioè, affrontare alla radice le ragioni che portano un numero eccessivo di animali a nascere e quindi investire nell'attività che ha l'impatto più grande sulla popolazione canina e felina: **la sterilizzazione**. Sterilizzando un animale, infatti, salviamo migliaia di cani e gatti che non nasceranno da quel cane/gatto e dalla sua progenie.

In un mondo ideale **sarebbero le autorità di un paese a riconoscere nella prevenzione una priorità**: ci aspetteremmo dunque piani di sterilizzazione gratuiti o a prezzo calmierato, in Italia come in Romania. Ma purtroppo questo non succede.

Lo sforzo di *Save the Dogs* è di convincere le amministrazioni locali là dove operiamo a investire in prevenzione invece di continuare a spendere cifre spaventose nella gestione di canili o nelle uccisioni di animali, azioni che si sono dimostrate inutili, oltre che prive di etica.



La strategia per contrastare il sovrappopolamento e il randagismo

➔ Il coinvolgimento delle comunità locali

Il tema del sovrappopolamento è strettamente legato al tema della **convivenza responsabile con gli animali**, che significa farsi carico del controllo delle nascite ma anche conoscere le loro esigenze, rispettarne il benessere e applicare le leggi sull'identificazione e registrazione in anagrafe. Per questo è fondamentale a nostro avviso **integrare le attività veterinarie come la sterilizzazione ad altre di tipo culturale, educativo e sociale**. Solo così possiamo cambiare la mentalità e trasformare il controllo delle nascite in una buona pratica culturalmente accettata.

Dal punto di vista strategico, **il coinvolgimento della comunità locale porta a un cambiamento duraturo della mentalità**, oltre a costruire sinergie tra *Save the Dogs* e gli altri soggetti presenti sul territorio. Inoltre, nell'offrire opportunità a categorie vulnerabili della popolazione come anziani, disabili, profughi e detenuti, mostriamo gli animali come compagni di vita, **protagonisti positivi della nostra società**, anche quando sono considerati "scarti" da eliminare o da nascondere ai nostri occhi.



➔ Contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Il lavoro all'interno delle comunità locali e (in Romania) la presenza attiva in zone rurali caratterizzate da una grande povertà, riportano l'intervento di *Save the Dogs* all'interno degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU**, sottoscritta il 25 settembre 2015. Tutti i 193 paesi firmatari si sono impegnati a raggiungere nei tempi concordati, Italia compresa e tutti sono chiamati in causa: governi, imprese, istituzioni, organizzazioni della società civile, individui.



Gli animali da lavoro in Romania sono essenziali per la sussistenza delle comunità più povere.



Garantendo cure veterinarie e attrezzature gratuiti ad asini e cavalli, si aiutano i proprietari a mantenere sani i propri animali, con conseguenze positive sull'economia familiare.



Il concetto di *One Health* riconosce che la salute e il benessere degli esseri umani, degli animali e degli ecosistemi sono tutti interconnessi. Proteggendo la salute degli animali, tuteliamo anche quella degli umani che vivono a contatto con loro e dell'ambiente che li circonda.



Lavoriamo per migliorare la qualità della vita di animali e persone vulnerabili (anziani, disabili, bambini, detenuti) attraverso progetti che li coinvolgano entrambi, con un approccio inclusivo.



Contrastiamo il fenomeno del randagismo e del sovrappopolamento canino e felino, che ha un impatto significativo sulla fauna selvatica, oltre che sulla vita delle comunità. Lavoriamo per garantire una vita dignitosa e sana agli animali da compagnia e da lavoro.



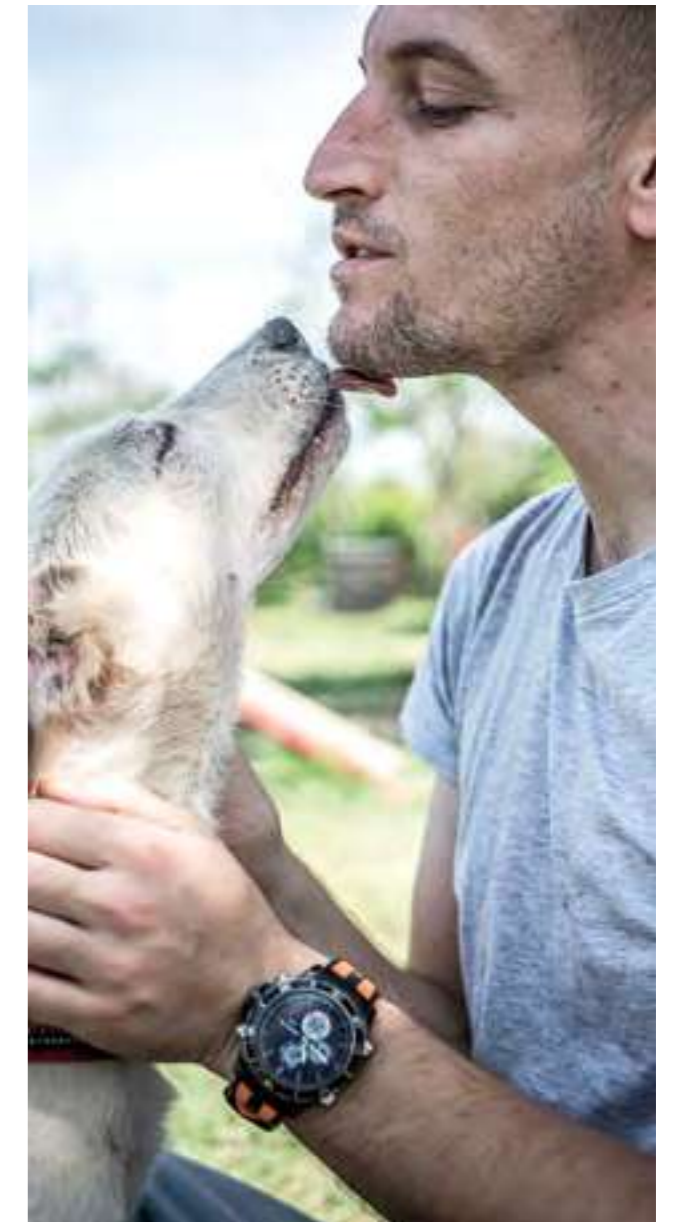
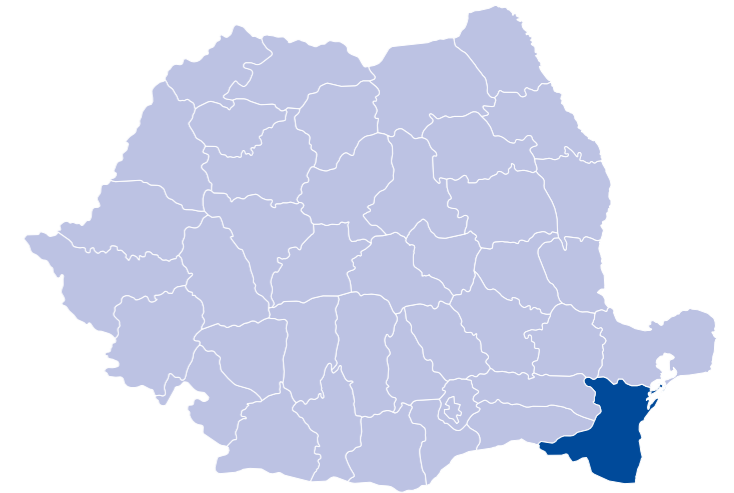
I partenariati pubblico-privato possono essere efficaci nel sostenere iniziative volte a migliorare il benessere degli animali. *Save the Dogs* cerca sempre di collaborare con le Amministrazioni locali, laddove possibile.

Facciamo sempre rete con altri soggetti del non-profit quando ve ne sia la possibilità. Sviluppiamo collaborazioni con aziende che mettono al centro i diritti degli animali e supportiamo le imprese desiderose di approfondire e condividere una cultura della sostenibilità sociale, sviluppando iniziative ad alto impatto e comunicando il proprio impegno sociale attraverso la rendicontazione come parte integrante di un processo finalizzato ad arricchire le relazioni e la reputazione.

➔ In Romania

Con un team di 43 operatori, *Save the Dogs* gestisce un progetto integrato di lotta al randagismo a Cernavoda, nel Sud Est del paese, restituendo dignità a migliaia di animali abbandonati, **curandoli, sterilizzandoli e ricollocandoli quando possibile presso famiglie adottive**. Il quartier generale dell'associazione è *Impronte di Gioia*, un complesso di standard Nord Europeo che comprende un rifugio per cani, un gattile e un santuario per cavalli e asini abbandonati o maltrattati. Nel 2017 è stata inaugurata una clinica da 800 mq, un edificio a basso impatto ambientale che serve un territorio privo di servizi veterinari.

Save the Dogs vuole portare beneficio agli animali e alle persone fragili dei territori dove l'organizzazione opera, nella convinzione che **il destino di chi vive ai margini della società sia unito dalla medesima mancanza di diritti** e solo tenendo tutto insieme è possibile rendere il mondo un posto migliore. Per questo, da sempre *Save the Dogs* realizza in Romania programmi di coinvolgimento della comunità, per portare un **sostanziale beneficio alle persone e agli animali che vivono in condizioni di vulnerabilità** con programmi di aiuti porta a porta, educazione e interventi assistiti con animali rivolti a minori e persone in condizioni di fragilità e marginalità.



Come
lavoriamo

→ In Italia

La modalità d'intervento in Sud Italia – dove non abbiamo un centro operativo come quello in Romania – passa attraverso i **partner locali, che rivestono un ruolo strategico nel programma Non Uno di Troppo**. Si tratta di associazioni di volontariato che realizzano insieme a noi interventi di contrasto al randagismo, soggetti con cui ci impegniamo a **costruire reti e relazioni durature nel tempo**. Questi partenariati rafforzano il tessuto associativo locale, grazie all'individuazione di realtà radicate sul territorio che accompagniamo nello **sviluppo delle competenze e nel rafforzamento delle proprie infrastrutture**, oltre che nei rapporti con le autorità.

A Milano, nell'ambito di "Amici di Strada, Compagni di Vita", *Save the Dogs* ha creato **sinergie operative con varie organizzazioni umanitarie** da tempo impegnate nell'assistenza ai senza fissa dimora e a persone indigenti. Inoltre, lavoriamo **in rete con le istituzioni**, al fine di rendere strutturale e non estemporanea l'attenzione nei confronti della componente animale, che è presente come un **affetto indispensabile per molte persone fragili**, come spesso accade nei fenomeni sociali complessi.



Lombardia

- **Partner del progetto:** Fondazione Somaschi Onlus, Opera San Francesco (sede di via Kramer e poliambulatorio di via Velasquez), AVI Ambulanze Veterinarie Italiane, La Fabbrica di Olinda per lo spazio presso MOSSO Milano, Mondo Gatto e LNDC Segrate.
- **Partner istituzionali:** Municipio 2, Municipio 8, Centro Sammartini, Croce Rossa Italiana nell'ambito del progetto GEA.
- **Beneficiari:** cani e gatti che vivono con persone senza fissa dimora o a basso reddito.
- **Territorio coinvolto:** Comune di Milano.
- **Attività:** distribuzione di beni di prima necessità, erogazione di cure veterinarie e sterilizzazioni gratuite.
- **Periodo:** Ottobre 2021 – In corso.



Campania

- **Partner del progetto:** Rifugio del Cane San Francesco.
- **Beneficiari:** cani di quartiere, cani e gatti randagi, cani e gatti di proprietà.
- **Territorio coinvolto:** Castel Volturno e zone limitrofe.
- **Attività:** sterilizzazioni cani e gatti, sostegno al canile Rifugio del Cane San Francesco.
- **Periodo:** settembre 2022 – in corso.

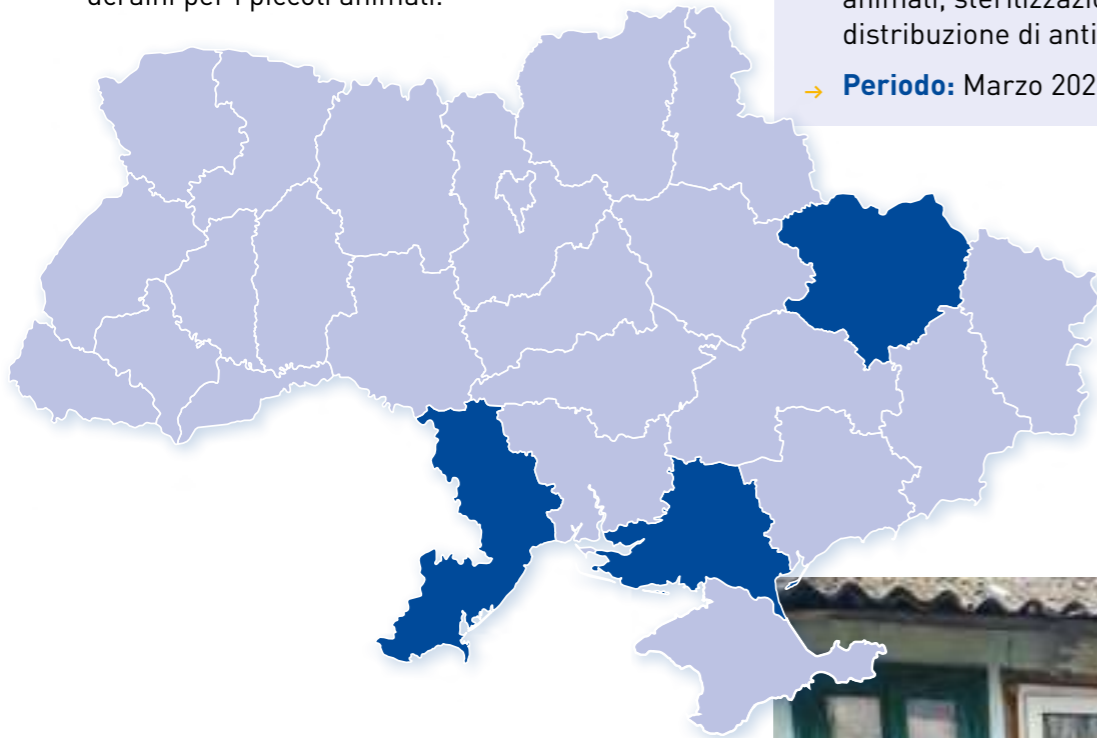
Calabria

- **Partner del progetto:** Associazione Amici Animali FEF (Cosenza).
- **Partner istituzionali:** abbiamo avuto incontri istituzionali con un numero significativo di sindaci, con i quali stiamo lavorando per ottenere una crescita culturale che porti a nuove disposizioni normative innovative, confrontandoci per cercare di ottenere migliorie alle normative regionali di contrasto al randagismo.
- **Beneficiari:** cani e gatti randagi, di quartiere e di proprietà.
- **Territorio coinvolto:** Comune di Rogliano, comuni della provincia di Cosenza.
- **Attività:** sterilizzazioni; microchip; sensibilizzazione della popolazione.
- **Periodo:** Marzo 2021 – In corso.

➔ In Ucraina

Nel maggio 2024 *Save the Dogs* ha avviato una **nuova fase dell'intervento in Ucraina**, in collaborazione con UVMF, partner tecnico e logistico fondato da USAVA. L'iniziativa ha garantito **sterilizzazioni, vaccini antirabbici e trattamenti antiparassitari**, oltre alla distribuzione di cibo. Nello stesso mese la nostra Presidente si è recata a Leopoli per intervenire nell'ambito della conferenza di USAVA, Associazione dei veterinari ucraini per i piccoli animali.

- ➔ **Partner del progetto:** UVMF.
- ➔ **Beneficiari:** cani e gatti randagi e di proprietà, rifugi.
- ➔ **Territorio coinvolto:** Odessa, Kharkiv, Kherson.
- ➔ **Attività:** distribuzione di cibo e beni essenziali per la sopravvivenza degli animali, sterilizzazione, vaccinazioni e distribuzione di antiparassitari.
- ➔ **Periodo:** Marzo 2022 – agosto 2024.



Dalla Romania all'Italia fino all'Ucraina, *Save the Dogs* agisce là dove esistono problemi sociali che hanno un impatto forte sulla vita delle persone e degli animali. Perché il destino degli esseri umani e quello degli altri esseri viventi è legato a doppio filo e solo aiutandoli entrambi rendiamo il mondo un posto migliore.



Il sistema di governo e gestione

Fondazione Save the Dogs and other Animals E.T.S è un'organizzazione internazionale attiva in Romania e Italia con progetti di contrasto al sovrappopolamento canino e felino.

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ITALIA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile di garantire che l'Organizzazione operi in coerenza con la sua missione e i suoi valori.

SARA TURETTA
Presidente e Fondatrice

BARBARA MASSA
Vicepresidente

SERGIO SELLITTO
Tesoriere

ORGANISMO DI VIGILANZA

Verifica l'effettiva implementazione del "modello di organizzazione, gestione e controllo"

Dr.ssa TANIA MANFREDELLI
Organo di Controllo

PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE

I temi e le decisioni principali adottate dal Consiglio Direttivo nel corso del 2024 hanno riguardato l'interruzione dell'intervento in Ucraina, la donazione dell'ambulatorio al Rifugio Oasi Argo di Cirò Marina, il Bilancio consuntivo 2024, la programmazione annuale e il Bilancio preventivo 2025.

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ROMANIA

CONSIGLIO DIRETTIVO

SARA TURETTA
Presidente

EMERIC TORKOS
Tesoriere

ANDREA LENCHIEVICI
Consigliere

ELENA MIRCESCU
Revisore Contabile

SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS US

Il branch americano è stato aperto nel 2022 all'indomani dello scoppio della guerra in Ucraina, per agevolare le donazioni e le sponsorizzazioni da questo continente. A causa di tempistiche diverse nella presentazione dei bilanci alle autorità competenti, il rendiconto della sede americana non è stato incluso in questo Bilancio Sociale e verrà pubblicato separatamente.



Lo staff di *Save the Dogs* in Italia

Il nostro Staff in Italia è composto da 11 persone, il 21% in meno rispetto al 2023. Questa riduzione è dovuta alla scelta di non sostituire figure che in precedenza avevano dato le dimissioni, ma di redistribuire le mansioni tra le figure esistenti. Il team di raccolta fondi ha inoltre affrontato un turnover nella figura del Digital Officer, una transizione gestita grazie al supporto esterno e alle competenze trasversali del grafico di riferimento.

Il team di *Save the Dogs* è composto da persone motivate e competenti che credono profondamente nella mission dell'organizzazione.



Lavorare in *Save the Dogs* per me significa dare ogni giorno un senso concreto al mio lavoro. È un ambiente dove la professionalità si unisce alla passione, dove ogni scelta è guidata dall'impatto reale che può avere sulla vita degli animali e delle persone.

Vedere un cane partire per la sua nuova casa, o una famiglia in difficoltà ricevere aiuto grazie ai nostri progetti, è una soddisfazione che ripaga ogni sforzo. Ma ciò che rende davvero speciale questo posto sono le persone: colleghi competenti, determinati, sempre pronti a collaborare, con un'energia che ti fa sentire parte di qualcosa di grande. In *Save the Dogs* non facciamo solo il mio mestiere: contribuisco ogni giorno a costruire un mondo più giusto."

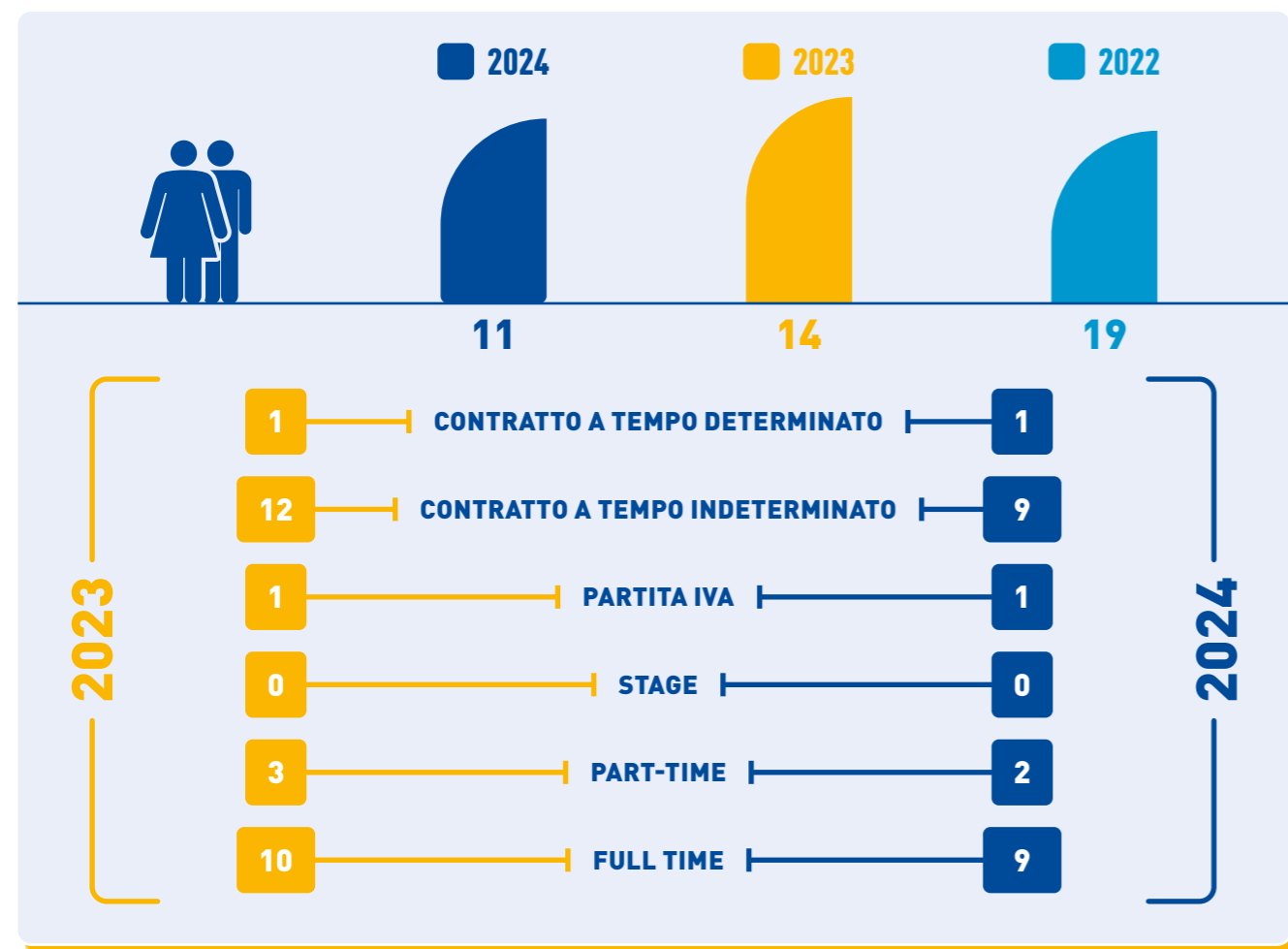
Laura

Responsabile Raccolta Fondi e Comunicazione
Save the Dogs



➔ Il profilo del nostro staff (al 31.12.2024)

Numero persone di staff negli anni



Età media collaboratori



Percentuale di genere



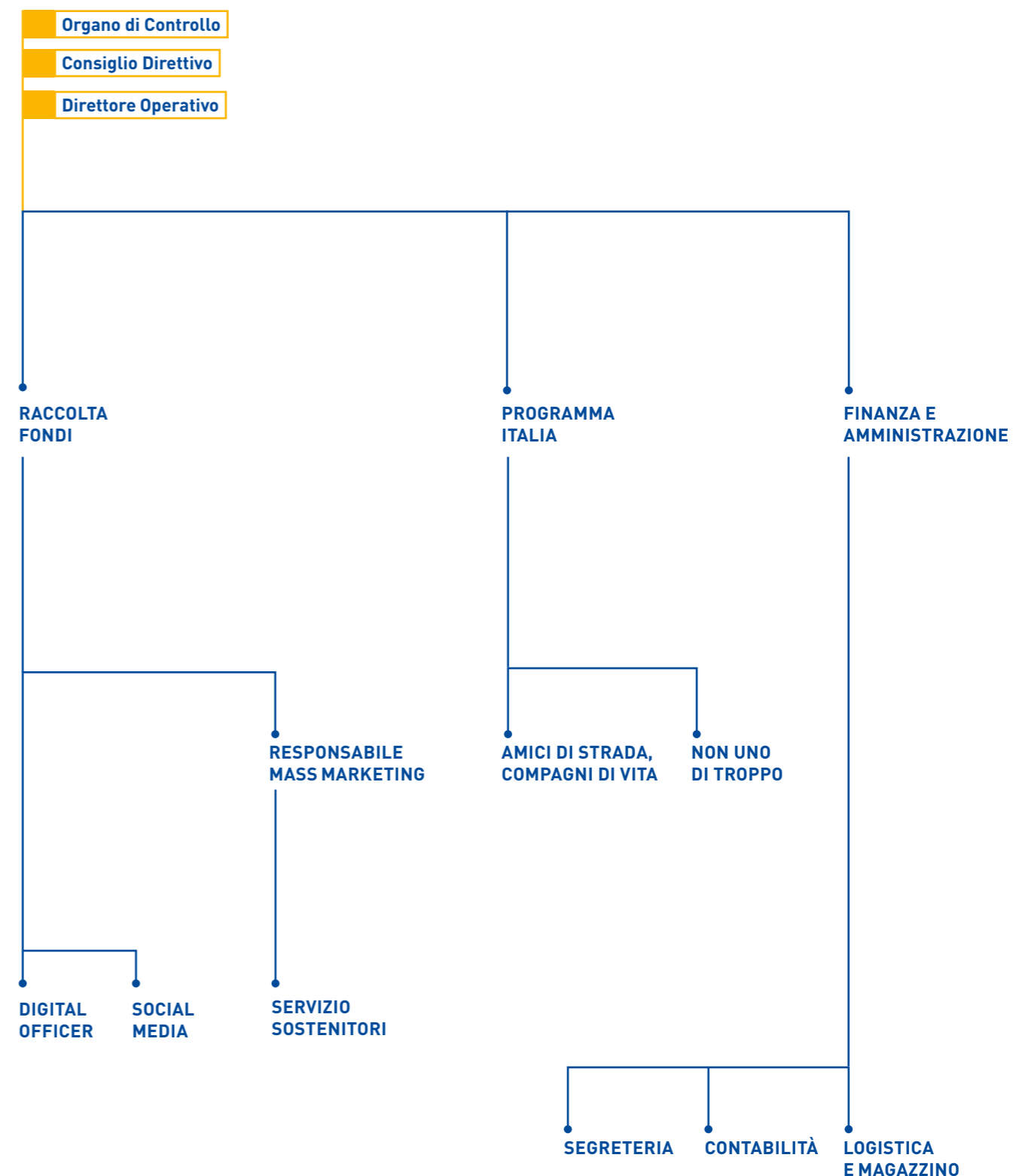
Retribuzioni medie del personale

In conformità con l'articolo 14, comma 2, Dlgs 117/17 del Codice del Terzo Settore, vengono di seguito indicati i compensi riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione:

Sara Turetta *Presidente e Direttrice Generale*
47.104 € per il ruolo di Direttrice

Dr.ssa Tania Manfredelli *Organo di Controllo*
Riceve un compenso annuale di 4.000 €

➔ Organigramma



→ Flessibilità e fiducia al centro del lavoro

Save the Dogs pone al centro del proprio lavoro le persone che ogni giorno dedicano la propria professionalità e passione alla missione. Per questo ha scelto di rendere lo **smart working**, introdotto durante il periodo della pandemia, parte integrante del nostro modo di lavorare,

più rispondente al contesto, ai bisogni dello staff e a una cultura fondata sulla fiducia e sull'empowerment delle persone. Crediamo infatti nella pianificazione e nel **work-life balance** (equilibrio tra vita professionale e privata), supportati da nuovi strumenti tecnologici.

Tre sono i punti chiave di questo modello organizzativo

Flessibilità

Smart Working per dare maggiore flessibilità e conciliare in modo migliore vita privata e lavorativa, dando a ognuno la possibilità di pianificare le proprie attività e gli impegni.

Incontri periodici di team

Per favorire la condivisione anche in presenza e il lavoro di gruppo, ogni due mesi *Save the Dogs* organizza delle giornate di team building in spazi diversi dall'ufficio, come coworking o le sedi di altre associazioni amiche.

Green week

In coincidenza di festività o periodi di maggiori vacanze dello staff, *Save the Dogs* aggiunge delle settimane di lavoro da casa favorendo ulteriormente la conciliazione vita lavoro in alcuni periodi dell'anno, come l'estate e il periodo natalizio.



→ Volontariato

Donare gratuitamente il proprio tempo è un atto di altruismo a cui diamo molto valore, poiché significa **impegnarsi in prima persona per il cambiamento**. Con il potenziamento del progetto milanese a sostegno degli animali dei senza fissa dimora, **il 2024 è stato l'anno in cui il volontariato è diventato un asse ancora più importante**

dello sviluppo di *Save the Dogs*. Sono tre le principali modalità di coinvolgimento dei volontari: presso l'ufficio di Milano, a supporto delle attività quotidiane e di segreteria, nell'ambito dell'Unità di Strada di Milano e nell'organizzazione di banchetti di raccolta dei materiali nel capoluogo.

Tipologia e ore di volontariato svolte



423 Totale ore di tempo donate
+180% VS 2023 (151h)

di cui:



243
**ORE DI VOLONTARIATO
NON OCCASIONALE**
(volontari dell'Unità
di Strada di Milano)



180
**ORE DI VOLONTARIATO
OCCASIONALE**
(banchetti e supporto
all'ufficio)



Essere volontaria di *Save the Dogs* significa far parte di un progetto straordinario, che agisce in tante direzioni: dalle maratone di sterilizzazione in Romania e nel Sud Italia all'aiuto concreto ai senzatetto con animali, fino all'impegno quotidiano nel rifugio *Impronte di Gioia* un modello innovativo per tutta la regione.

Ogni attività è un'occasione per imparare, crescere, contribuire davvero. In *Save the Dogs* ho trovato non solo una missione, ma anche una comunità di persone appassionate e competenti da cui imparare ogni giorno. Indossare la pettorina significa sentirmi nel posto giusto, pronta ad affrontare qualsiasi sfida.

Fiorella
Volontaria *Save the Dogs*



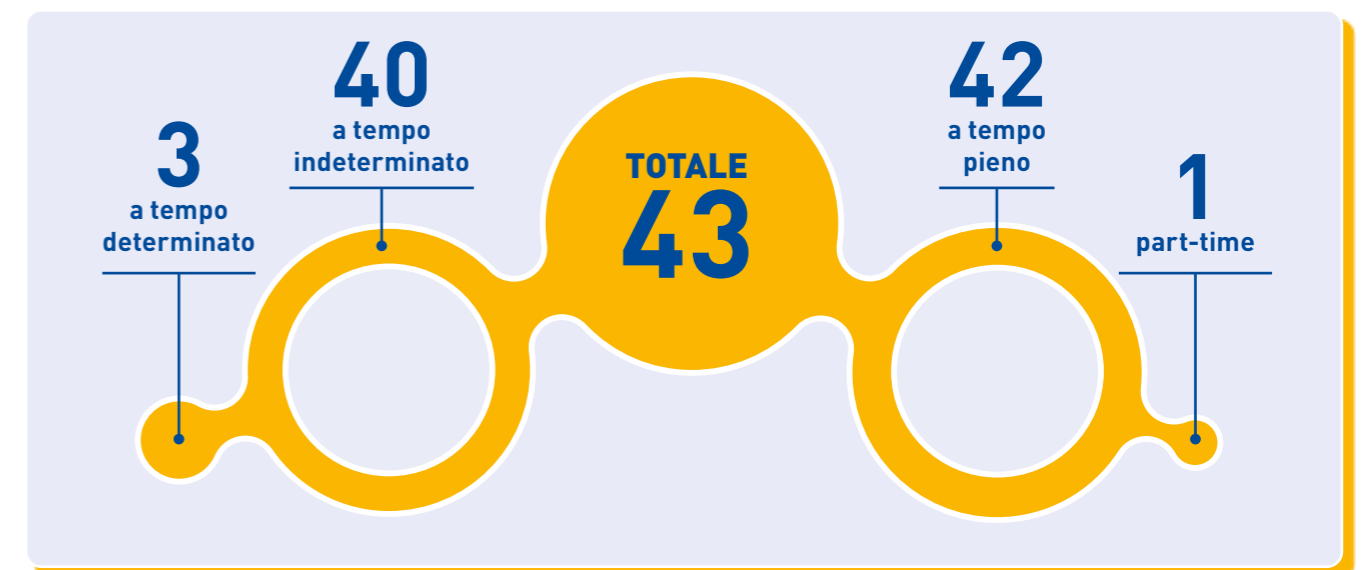


Lo staff di *Save the Dogs* in Romania

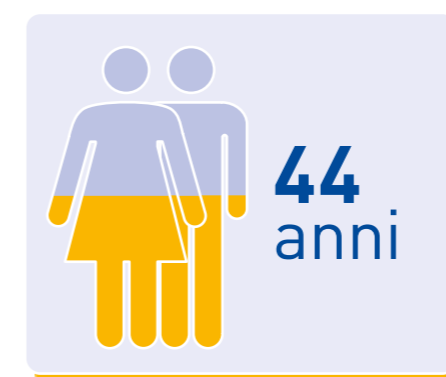
Nel 2024 il team in Romania ha vissuto **cambiamenti significativi nel team adozioni** con l'uscita di due persone che hanno concluso la loro collaborazione. Sono state sostituite da due nuove risorse che, nonostante l'esperienza limitata, si sono integrate rapidamente portando risultati tangibili, come **l'aumento delle adozioni internazionali**. Si è aggiunta una persona per il lavoro nelle comunità rurali proveniente dal Master di Relazione Uomo Animali dell'Università di Cluj Napoca. L'ingresso di una **nuova receptionist** si è invece rivelato un valore aggiunto, migliorando le dinamiche interne grazie alla sua professionalità e al suo atteggiamento positivo.



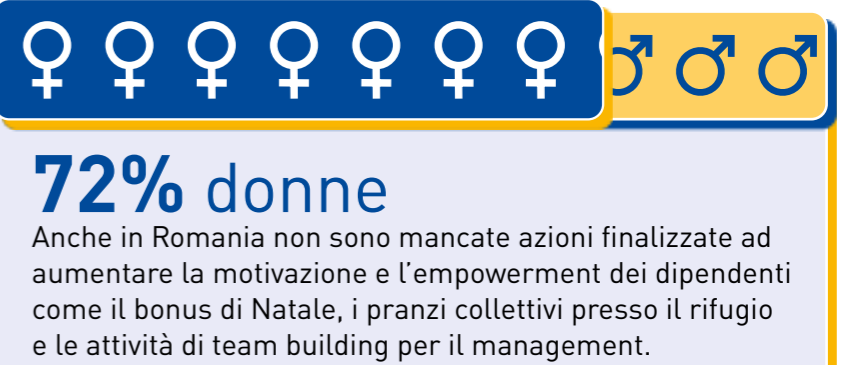
Tipi di contratti



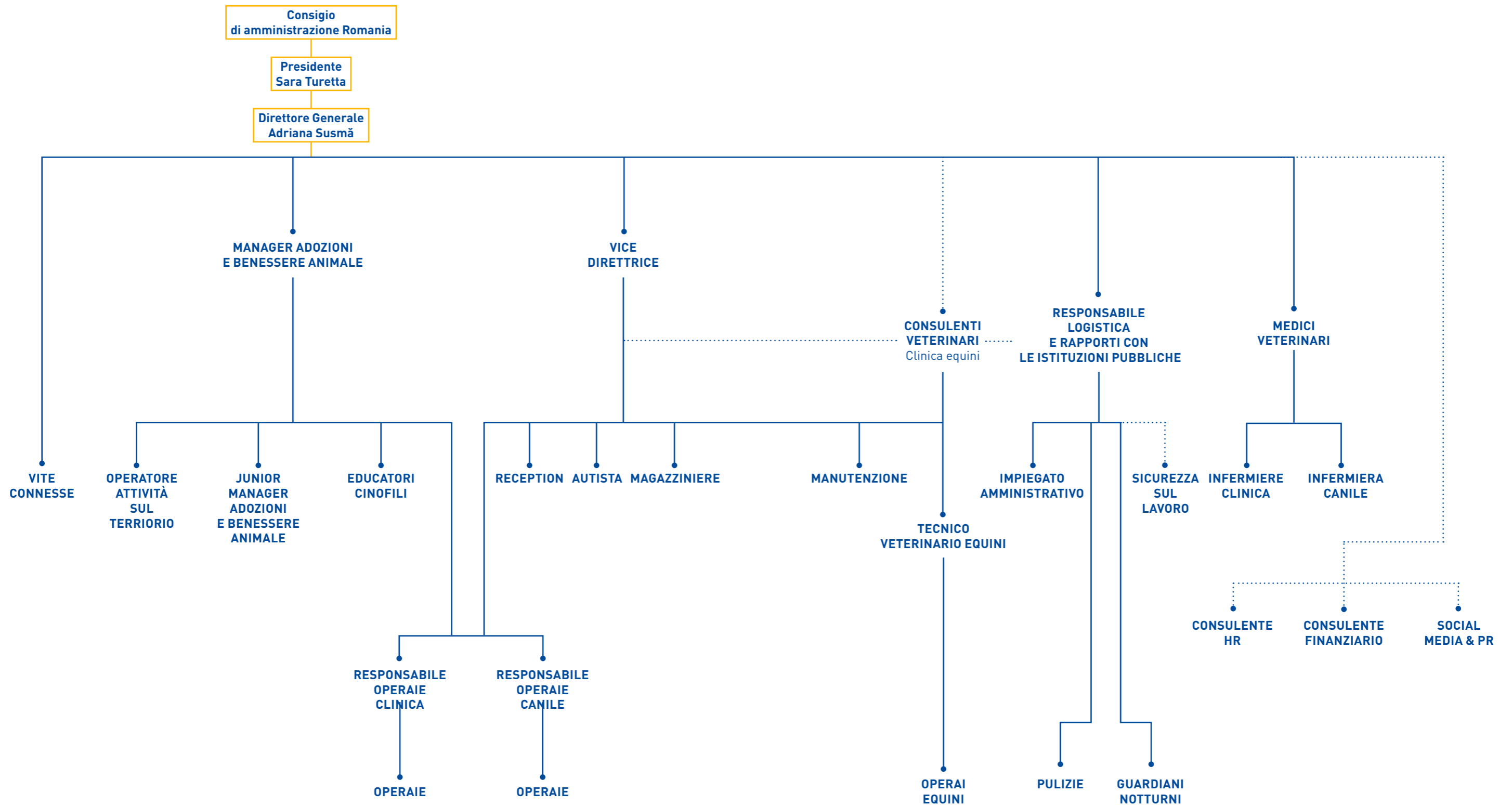
Età media dei dipendenti



Percentuale di donne



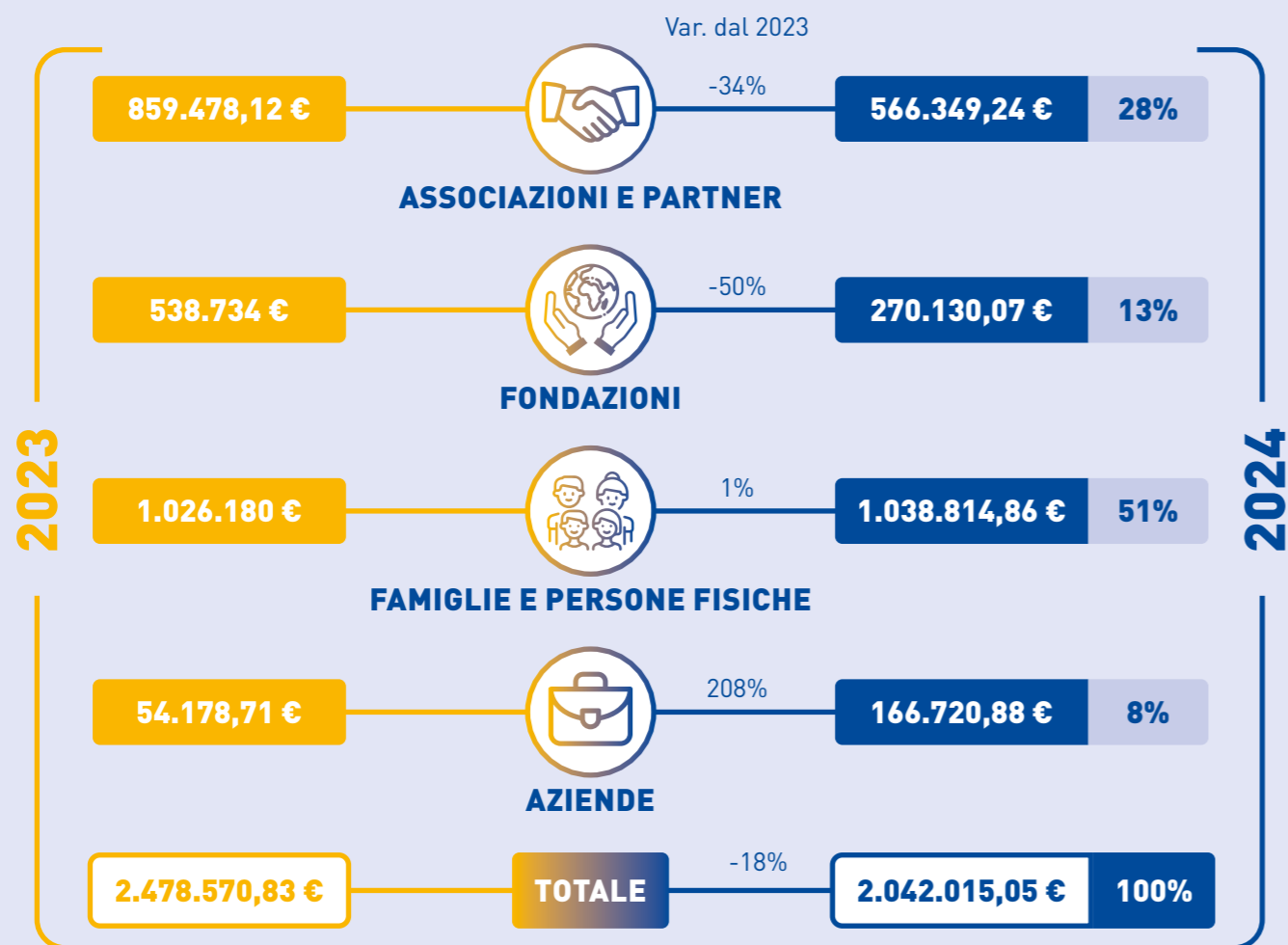
Save the Dogs Romania Organigramma



..... Le linee tratteggiate rappresentano i consulenti.



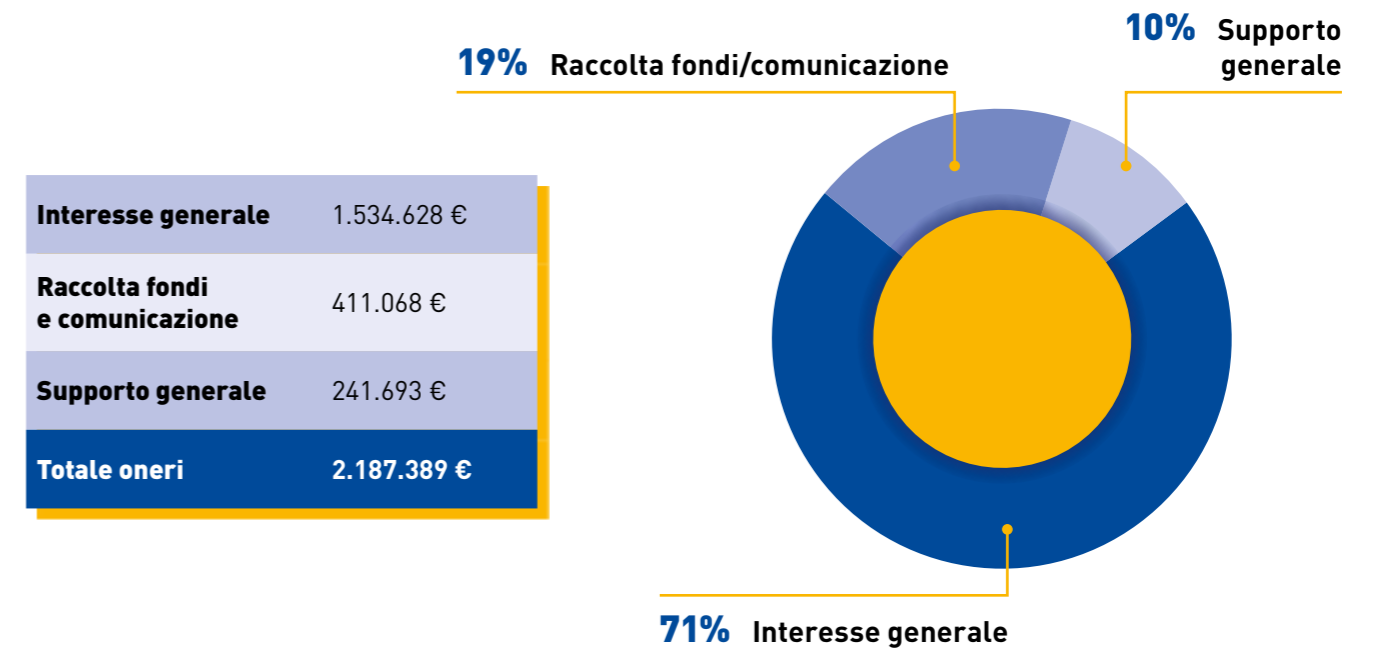
Quanto abbiamo raccolto nel 2024



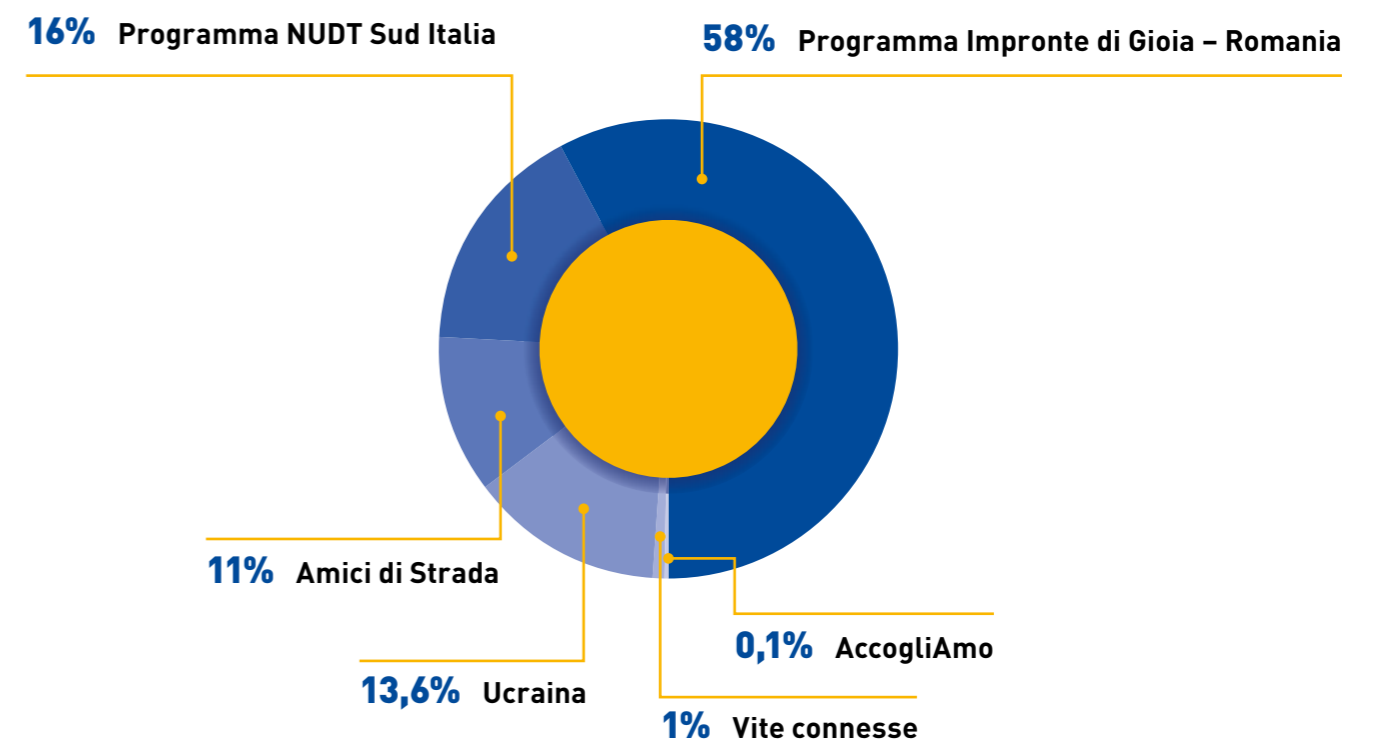
FONDI RACCOLTI GRAZIE AL *5X1000*

173.060,54 €

➔ Come spendiamo i fondi



➔ I fondi vincolati e i fondi liberi





Che cosa abbiamo fatto in Romania nel 2024

UN ANNO INTENSO E RICCO DI TRAGUARDI



Il 2024 è stato un anno particolarmente dinamico per il team in Romania, segnato da **importanti traguardi in diversi ambiti**: implementazione di nuove aree al rifugio, coinvolgimento della comunità locale, lavoro sul campo, collaborazioni internazionali e interventi di salvataggio.

Di seguito una sintesi delle attività più significative.



➔ Le nuove aree del rifugio

Impronte in famiglia

Abbiamo inaugurato uno spazio unico nel suo genere: **un miniappartamento all'interno del rifugio che consente ai cani di familiarizzare con l'ambiente domestico**. Oggetti come tappeti, divani, radio e aspirapolvere li aiutano a prepararsi alla vita in famiglia, riducendo lo stress al momento dell'adozione.



Area socializzazione asini e nuovi arrivi

È stato realizzato **un nuovo spazio per l'interazione tra asini e visitatori**, utilizzato con successo sia dalle scolaresche, sia nell'ambito del progetto a favore dei detenuti del carcere con l'Unione Buddhista Italiana finanziatrice dell'opera. Inoltre, abbiamo accolto due conigli salvati, per i quali è stato creato un recinto dedicato. Purtroppo, solo uno dei due, Bruna, è sopravvissuto.



Investimenti strutturali

Tra le migliori realizzate:

- **Generatore ad alta potenza** per garantire continuità operativa
- Seconda macchina per **anestesia inalatoria**
- Sostituzione delle pareti danneggiate della **cella frigorifera equina** (manca solo la porta, prevista per il 2025)
- **Nuova area toelette, docce e cucina** rinnovata per lo staff dell'area equina, grazie a una generosa donazione di Sue Field (ex Donkey Sanctuary).



→ Attività sul campo

Vaccinazioni gratuite

Nel 2024 abbiamo **vaccinato 262 animali nei villaggi rurali** attorno alla nostra sede in Romania, dove l'accesso alle cure veterinarie è pressoché impossibile. Il nostro team – composto da un veterinario, un tecnico, un referente per le comunità e un autista – ha operato porta a porta, offrendo non solo vaccinazioni, ma anche ascolto e supporto.

Durante le visite **abbiamo valutato i bisogni delle famiglie**, spesso in condizioni estremamente precarie, e avviato un lavoro di sensibilizzazione su sterilizzazione, **libertà di movimento e benessere animale**. In diversi casi, siamo riusciti a costruire un dialogo e promuovere piccoli ma significativi cambiamenti, gettando le basi per un impatto duraturo.

La campagna di vaccinazioni è stata resa possibile grazie alla **donazione di 500 vaccini** polivalenti da parte dell'azienda Altius.



Nuova risorsa per il lavoro sul territorio

A fine anno è iniziata la collaborazione con un **nuovo collega per rafforzare le attività di monitoraggio e intervento sul campo**, con l'obiettivo di garantire cibo, cure e condizioni di vita dignitose (cucce, catene lunghe, sverminazione etc.)



➔ Educazione e inclusione

Progetto Vite Connesse

Detenuti e animali si aiutano a vicenda nei percorsi di reinserimento sociale, si sostengono e **alleviano le sofferenze reciproche attraverso l'empatia**. È questo l'obiettivo del progetto avviato da *Save the Dogs* nel Penitenziario Ospedale di Poarta Alba, in Romania, dove i detenuti sono coinvolti in **attività di laboratori manuali e volontariato a contatto con gli animali**. Si tratta di percorsi di educazione e di cura sviluppati per favorire un cambiamento positivo nei detenuti, nella vita degli animali con i quali interagiscono, nella comunità di riferimento.



Riconoscendone il valore e condividendone la finalità, **l'Unione Buddhista Italiana, ha deciso di finanziare questo progetto attraverso un contributo economico di 19.000€ grazie alle firme dell'8x1000**. Un importante sostegno che ha permesso a *Save the Dogs* di rafforzare i percorsi di reinserimento sociale e le attività svolte.

I fondi disponibili hanno permesso, infatti, di intensificare le **visite dei detenuti presso il santuario degli asini nella sede di Save the Dogs a Cernavoda**, dove hanno imparato a prendersi cura degli equini attraverso semplici mansioni di pulizia e di manutenzione di stalle e recinti mentre gli asini, al tempo stesso, hanno beneficiato delle cure e delle attenzioni dei detenuti.



Inoltre, i fondi hanno permesso di potenziare i **laboratori manuali** all'interno del carcere dove i detenuti, guidati da personale esperto, **hanno realizzato perlopiù con materiali di recupero oggetti per cani e gatti**, come ad esempio cucce e giochi. Gli oggetti realizzati sono stati poi donati alle persone della comunità più bisognose, alle famiglie dei detenuti in occasione delle visite in carcere, agli animali randagi che vivono sul territorio e a quelli ospitati nel rifugio di *Save the Dogs*.

Nel **2024** abbiamo raggiunto **219 detenuti** attraverso **10 visite al rifugio** e **24 workshop** all'Ospedale Penitenziario di Poarta Albă, con cui la collaborazione continua anche nel 2025 seppur con una riduzione delle attività a causa della carenza di personale.



Visite scolastiche ed educative

Per tutto il 2024, il calendario degli eventi organizzati presso *Impronte di Gioia* è stato particolarmente fitto, a testimonianza del **costante impegno dell'associazione nel promuovere il benessere degli animali e nel rafforzare le relazioni con la comunità**. *Save the Dogs* ha aperto le sue porte a visitatori, istituzioni educative, aziende e altre organizzazioni del settore, facilitando lo scambio di esperienze e promuovendo la causa del benessere degli animali.

Tra i momenti salienti:

- ➔ Visita di **influencer e giornalisti** con MINI BMW, tra cui Rareș Năstase (Pro TV), oggi nostro sostenitore.
- ➔ Giornata di volontariato dei **team Royal Canin e Mars**.

Il rifugio ha accolto, inoltre, decine di scolaresche nell'ambito dei progetti "Scuola verde" e "Scuola in modo diverso". In particolar modo si evidenziano:

- ➔ Visita della **Scuola per ipovedenti**: primo contatto dei bambini con gli animali.
- ➔ Visita **dell'Associazione Casa Bună**: laboratorio creativo con i gatti.
- ➔ Visita di **100 studenti da Constanța**, conclusa con donazioni spontanee.



➔ Cifre chiave 2024

Nel 2024, il **43,10%** delle sterilizzazioni è stato effettuato da **équipe veterinarie esterne**, in calo rispetto al 53,79% registrato nel 2023. Questo risultato è stato possibile grazie all'aumento degli interventi svolti dalla **nostra équipe interna**, resa più efficiente dalla presenza di due chirurghi nei primi sei mesi dell'anno, oltre a un veterinario generalista stabilmente dedicato agli animali del rifugio e ai numerosi casi esterni.

A partire da agosto 2024, tuttavia, il nostro lavoro ha subito un generale rallentamento a causa di cambiamenti all'interno del team, sia quello veterinario che quello dedicato alle adozioni e al benessere animale.

Abbiamo registrato un **calo significativo delle adozioni di cani**, con una diminuzione del **-20%** rispetto al 2023, il che ha ridotto la nostra capacità di accogliere e salvare altri cani in difficoltà.

Per quanto riguarda i **gatti**, invece, **le adozioni sono aumentate del 22%** rispetto all'anno precedente, sia a livello locale, sia in Italia.

Nel complesso, **il numero di interventi di primo soccorso è diminuito rispetto al 2023**. Un triage più efficiente all'accettazione ci ha permesso di gestire meglio i casi in arrivo, mentre le restrizioni di bilancio ci hanno spinto a valutare con maggiore attenzione ogni singolo intervento.

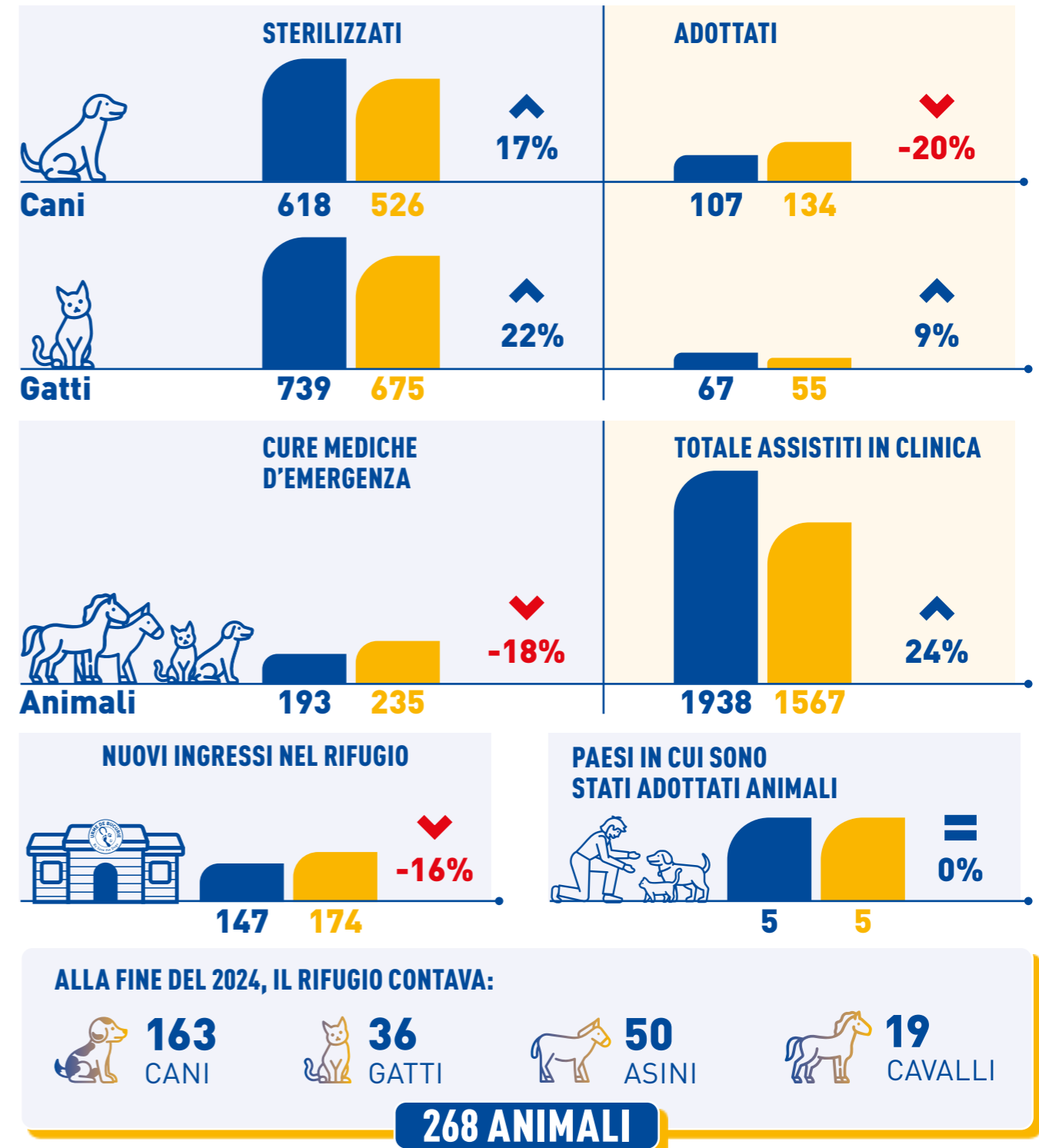
Abbiamo potuto concentrarci maggiormente sugli animali randagi: **il 60% degli interventi di primo soccorso ha riguardato cani e gatti senza padrone, mentre il restante 40% ha coinvolto animali di proprietà**.

Infine, **l'8% degli animali soccorsi è rimasto nel nostro rifugio** ed è stato inserito nel programma di adozione.



2024/2023

Comparazione ■ 2024 ■ 2023



Questa sintesi testimonia il grande impegno del team e l'efficacia dei progetti sul campo, in rifugio e nelle comunità. Anche nel 2025 continueremo a investire nella crescita, consapevoli dell'impatto concreto che ogni piccolo gesto può generare nella vita degli animali e delle persone.

→ I salvataggi 2024

Tra i tanti salvataggi del 2024, quello di Guno, White e Evren hanno particolarmente toccato la nostra community.

GUNO

Lo abbiamo trovato in una discarica di Cernavoda, **unico sopravvissuto della sua cucciolata**. Minuscolo e denutrito, aveva solo pochi giorni di vita ed era già segnato dall'abbandono e dal freddo.

Portato d'urgenza nella nostra clinica, ha ricevuto le prime cure e, con grande forza, ha iniziato a riprendersi. Crescere senza una madre e senza fratelli, però, non è semplice: **Guno ha dovuto imparare da zero a fidarsi**, a socializzare e ad affrontare il mondo.

Il nostro team lo ha seguito passo dopo passo, insegnandogli a non avere paura degli esseri umani, a giocare con i suoi simili e a vivere in un luogo sicuro. Dopo mesi di riabilitazione e una lunga attesa, Guno ha trovato una famiglia adottiva in Svezia, dove oggi vive sereno.

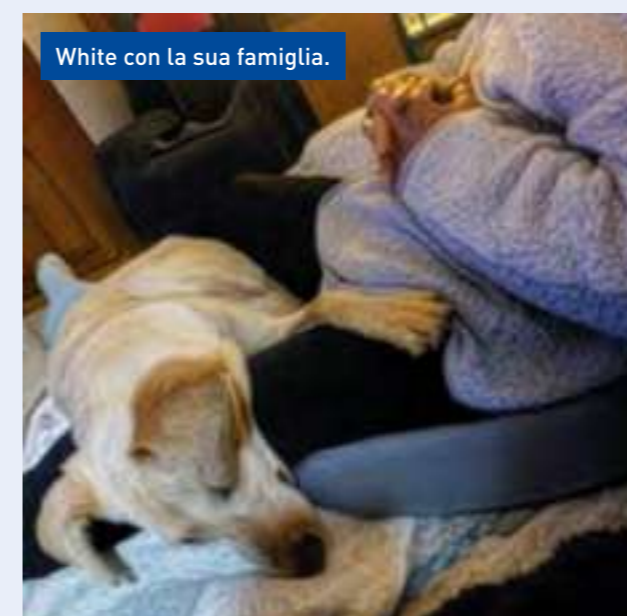
Una piccola vita salvata, una grande storia a lieto fine.



WHITE

Nel 2024 abbiamo seguito un caso particolarmente drammatico, che ha avuto una grande risonanza nella nostra community: quello del signor Marcel, che **ha percorso oltre 500 km per salvare una cucciola trovata in difficoltà**. Dopo un lungo viaggio in treno, Marcel e la cagnolina White sono arrivati al nostro rifugio, dove la cucciola è stata presa in carico immediatamente dal nostro team veterinario.

La storia ha commosso molti sostenitori in Svezia e in Italia, che **si sono attivati per aiutare anche Marcel**, in condizioni economiche precarie.



Grazie alle donazioni ricevute, non solo abbiamo potuto curare le ferite di White ma abbiamo potuto raggiungere Marcel con un carico di provviste sufficienti per diversi mesi.

Nonostante le lesioni importanti, si è ripresa completamente e, a fine anno, ha trovato adozione in Italia grazie alla collaborazione con il rifugio Albero di Mais (Moncalieri - TO).

EVREN

Evren è arrivato nel nostro rifugio **gravemente denutrito, coperto di nodi, pulci e zecche**, nascosto sotto una massa di pelo infeltrito. Viveva in uno dei quartieri più poveri di Cernavoda, senza nessuno che si prendesse cura di lui.

Una volta ripulito, abbiamo scoperto un cane magrissimo e affetto da **tre gravi malattie trasmesse da parassiti**. Ma Evren ha reagito alle cure, ha cominciato a fidarsi, a cercare il contatto umano e a scoprire il piacere delle passeggiate nel parco del rifugio.

Oggi, dopo mesi di cure e riabilitazione, **grazie alla Protezione Animali di Bellinzona Evren, ha trovato una famiglia adottiva in Svizzera**, dove ha iniziato una nuova vita. La sua è una delle storie più belle del 2024.



→ Comunicazione

In una Romania che vede il crescente coinvolgimento delle organizzazioni non governative nella società, si è registrato un **aumento significativo del numero di eventi dedicati alla protezione degli animali a livello nazionale**. In questo quadro dinamico, *Save the Dogs* ha avuto una presenza significativamente maggiore in varie iniziative rispetto agli anni precedenti, con una conseguente maggiore visibilità del nostro lavoro e un più ampio riconoscimento dell'impatto che abbiamo nella comunità. Abbiamo iniziato l'anno con un invito da parte della compagnia **HP** insieme al team di **YUNITY Park** di partecipare all'evento **ONG Fair del 19 gennaio 2024**. L'obiettivo di questa fiera era fornire alle ONG un ambiente ideale per promuovere il loro lavoro e ottenere un sostegno finanziario attraverso i moduli del 3,5%. Con la nostra presenza all'evento siamo riusciti a raccogliere un numero significativo di moduli. A maggio ci siamo uniti a **TAC.social** come volontari per la campagna di sterilizzazione gratuita "**Linda Pata Rât**" dal **24 al 26 maggio 2024**. Insieme alla Fondazione Susy Utzinger, TAC.social è riuscita a sterilizzare 145 animali in una zona estremamente difficile. Noi e TAC.social siamo organizzazioni amiche, il sostegno reciproco e la condivisione delle conoscenze sono essenziali per il progresso di entrambe le entità. Un elemento essenziale per far progredire la percezione del pubblico rumeno sul benessere degli animali è il coinvolgimento attivo delle università competenti e lo sviluppo di programmi accademici strutturati volti a fornire agli studenti nuove prospettive e una comprensione più approfondita di questo settore. **La IAHAIO e l'Università di Scienze Agrarie e Medicina Veterinaria di Cluj-Napoca** (USAMV Cluj-Napoca) hanno co-organizzato una conferenza il **7-8 settembre 2024**, con il tema "**The power of human-animal interactions in times of crisis**". Erano presenti oltre 110 delegati provenienti da 24 Paesi e la nostra associazione ha avuto uno stand di presentazione e ha partecipato a conferenze e workshop. **Il Festival Internazionale del Cinema d'Animazione ANIMEST**, organizzato dal **4 al 13 ottobre 2024**, ha proiettato nel foyer del Cinema Eforie di Bucarest un video di presentazione della nostra associazione e del rifugio in Romania. Il video è stato proiettato per tutta la durata del festival e ha attirato l'attenzione degli spettatori in attesa di entrare al cinema.

L'Associazione Red Panda, un'altra realtà vicina a noi e ai nostri valori, in collaborazione con Helen Woodward Animal Center e Blue Buffalo (San Diego, California), ha organizzato "**The Business of Saving Lives**", la prima conferenza internazionale dedicata alle organizzazioni e ai volontari rumeni che operano nel campo della protezione degli animali. L'evento si è svolto il **12 ottobre 2024** e ha riunito oltre 100 rappresentanti di organizzazioni animaliste provenienti da tutto il Paese. È stata l'occasione per incontrare tante altre ONG del settore.

L'ottima reputazione della nostra associazione ha sempre attirato l'interesse di altre organizzazioni e rifugi, così, dopo la conferenza di Bucarest, il team dell'ASIPA di Cluj (Associazione per il salvataggio, la cura e la protezione degli animali) è venuto a visitare Impronte di Gioia per imparare le migliori pratiche sul campo. In questo contesto, siamo fiduciosi che il benessere degli animali in Romania continui a evolversi nella giusta direzione, beneficiando di un **coinvolgimento sempre più attivo della società**. Abbiamo osservato e apprezziamo il crescente interesse di organizzazioni, aziende e mondo accademico, il cui contributo svolge un ruolo essenziale nella promozione di standard più elevati di protezione e cura degli animali. Questa cooperazione estesa è un **passo importante** verso un futuro in cui il rispetto e la responsabilità verso gli animali diventino valori fondamentali a livello nazionale.

Media

Abbiamo raggiunto un **record di oltre 15 uscite su media nazionali e internazionali**, tra cui Antena 1, Radio Romania, RFI, Libertatea, Scena9, e altri.

Riconoscimenti e nuove collaborazioni

- Partnership con Greater Good Charities (USA), che fornisce mangime per cani e gatti ogni 3 mesi.
- Premio "Leadership Civica" della rivista **CARRIERE** assegnato a Sara Turetta per il suo impegno sociale.



Dalla creazione di spazi innovativi per la riabilitazione, all'educazione nelle scuole e nelle carceri, fino al salvataggio di vite spezzate: il nostro lavoro in Romania è la prova che la vera compassione non si misura solo in cifre, ma nelle storie di speranza che riusciamo a scrivere ogni giorno.



Che cosa abbiamo fatto in Ucraina nel 2024

Nonostante la drastica riduzione del sostegno di finanziatori stranieri, nel 2024, *Save the Dogs* ha proseguito l'impegno in Ucraina con interventi di **sterilizzazione e distribuzione di cibo**.

Nel maggio 2024 *Save the Dogs* ha avviato una nuova fase del proprio intervento in Ucraina, incentrata su una valutazione approfondita dei partner locali e dei bisogni attuali, **con l'obiettivo di ridefinire obiettivi strategici sostenibili** nel lungo periodo. Questa nuova fase si è fondata sulla collaborazione con la fondazione UVMF (Ukrainian Veterinary Medicine Foundation), creata dall'Associazione Ucraina dei Veterinari di Piccoli Animali (USAVA), con il sostegno della American Veterinary Foundation e della FECAVA.

UVMF ha ricoperto il ruolo di partner logistico e tecnico principale nel Paese e **ha supervisionato le sterilizzazioni** effettuate dalle cliniche veterinarie locali e la distribuzione del cibo.

Iniziata con l'intento di arrivare fino a fine anno, **la collaborazione con UVMF si è tuttavia interrotta ad agosto 2024** a causa della riduzione dei fondi disponibili e dell'assenza di ulteriori risorse della nostra Fondazione da poter dedicare al programma avviato a marzo 2022.

Nel 2024, *Save the Dogs* ha effettuato 2.046 sterilizzazioni da gennaio ad agosto, che si aggiungono alle 3.441 realizzate nel 2023, per un **totale di 5.487 interventi chirurgici gratuiti**.

Dallo scoppio delle ostilità, sono **state distribuite oltre 1.116 tonnellate di cibo** agli animali randagi o che vivono in famiglie in difficoltà o nei rifugi. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'aiuto di fondazioni internazionali e individui che hanno sostenuto il nostro impegno in Ucraina dall'inizio del conflitto.



➔ Sterilizzazioni e vaccini

Nel 2024, tra gennaio e agosto, sono state realizzate



2.046 sterilizzazioni

Con l'avvio della collaborazione con UVMF nel mese di maggio, il progetto ha previsto, in particolare modo, la fornitura di servizi veterinari essenziali quali **vaccinazioni antirabbiche, trattamenti antiparassitari e interventi di sterilizzazione** finalizzati al controllo della popolazione animale. Le città coinvolte sono state **Kherson, Izmail e Odessa**. Nel periodo compreso tra **aprile e agosto 2024, sono stati sterilizzati 1.550 animali** nelle tre città. A Izmail ci si è concentrati principalmente sulla popolazione felina, in aggiunta a un piano avviato dal Comune per sterilizzare 800 cani.

L'intervento non si è limitato alle sterilizzazioni, ma ha incluso anche **vaccinazioni antirabbiche e trattamenti antiparassitari**. La diffusione della rabbia in Ucraina sta assumendo proporzioni allarmanti: il conflitto ha causato un crollo della copertura vaccinale nazionale, rendendo il Paese il più esposto in Europa a un'epidemia endemica.

Tipologie di animali e beneficiari

Durante l'attuazione del programma è stato fornito **supporto a numerosi cani e gatti, appartenenti a differenti categorie di proprietari o custodi**. I beneficiari sono stati classificati come segue:

- ➔ Privati cittadini con un massimo di tre animali;
- ➔ Custodi e volontari che accudiscono da 5 fino a 80 animali randagi, cresciuti sensibilmente durante la guerra;
- ➔ Rifugi e organizzazioni ufficiali per animali senza dimora.

Il programma di sterilizzazione gratuita ha dato priorità agli animali di sesso femminile.

DATI APRILE - AGOSTO



1.550 sterilizzazioni

(Kherson: 935; Izmail: 169; Odessa: 444)



1.550 vaccinazioni

(Kherson: 935; Izmail: 169; Odessa: 444)



1.550 trattamenti antiparassitari

(Kherson: 935; Izmail: 169; Odessa: 444)



1.548 animali microchippati

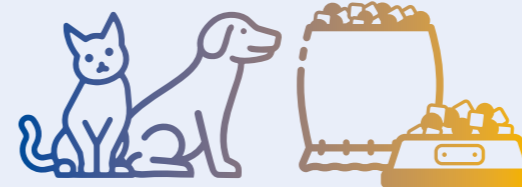
(Kherson: 935; Izmail: 169; Odessa: 442)

➔ Distribuzione cibo

Nel 2024 *Save the Dogs* ha effettuato **tre distribuzioni di cibo**: una a Odessa e due a Kharkiv. A luglio, l'attenzione si è concentrata su Kharkiv a causa del peggioramento della situazione nella città.

Il cibo è stato destinato a numerosi animali bisognosi, inclusi quelli **ospitati in rifugi, randagi accuditi da volontari** e animali custoditi in rifugi domestici di piccole dimensioni.

da maggio ad agosto 2024 sono stati distribuiti



10.023 kg di cibo



➔ La Presidente Sara Turetta in Ucraina

Dal 13 al 15 giugno 2024 si è svolto a Leopoli il **20° Congresso Internazionale di USAVA**, con la partecipazione di quasi 200 persone e 50 tra partner e relatori provenienti da tutto il mondo.

Invitata da UVMF, la Presidente Sara Turetta ha partecipato all'evento **per raccontare la ventennale esperienza di Save the Dogs in Romania**, illustrata come modello di eccellenza di veterinaria sociale in Europa dell'Est. Inoltre, ha presentato i risultati delle attività svolte in Ucraina, portando visibilità internazionale al nostro impegno. La trasferta è stata caratterizzata da **continui allarmi per attacchi di droni e da un rocambolesco viaggio di ritorno** verso la Polonia, durato 15 ore.



In Ucraina, ogni sterilizzazione, ogni chilo di cibo e ogni vaccino rappresentano un atto di resistenza e di speranza, un segno che la compassione e la solidarietà tra i popoli diventano ancora più forti durante una guerra. Senza lasciare indietro gli animali. Anche nelle circostanze più difficili.



Che cosa abbiamo fatto in Italia nel 2024

LE SFIDE

In Sud Italia la malagestione della popolazione canina e felina da parte delle autorità locali ha come conseguenza un numero elevato di **animali randagi e canili sovraffollati**, con costi enormi per la collettività.

La mancanza di consapevolezza dei proprietari su cosa significhi **“benessere”** per un cane o un gatto porta a situazioni di maltrattamento, mentre il mancato controllo delle nascite produce **cucciolate indesiderate e abbandoni**.

L'aumento delle **nuove povertà** mette a rischio la possibilità dei proprietari di animali di prendersi cura adeguatamente della salute dei propri compagni animali domestici.

LA NOSTRA RISPOSTA

In Campania e in Calabria **sterilizziamo e microchippiamo gratuitamente** animali randagi e di proprietà, le attività di prevenzione che dovrebbero fare ASL e Comuni.

Supportiamo le comunità promuovendo la convivenza responsabile con gli animali domestici. Lo facciamo con materiali educativi e dialogando con le persone, promuovendo la buona pratica della sterilizzazione e dell'iscrizione in anagrafe.

Le persone con animali in condizioni di **fragilità** (senza dimora oppure che accedono ai servizi sociali) vengono supportate con beni di prima necessità e servizi veterinari gratuiti.

L'IMPATTO

Nel medio-lungo termine la sterilizzazione consente di **contenere** la popolazione canina e felina e di ridurre il numero di animali per strada, gli ingressi nei canili e le adozioni non responsabili.

I proprietari di animali acquisiscono **consapevolezza** e adottano a poco a poco **comportamenti responsabili**. Rispetto all'iscrizione in anagrafe, **diffondiamo una cultura della legalità**.

Si preserva la salute dell'animale e del suo umano di riferimento, tutelando il **rapporto affettivo** e **prevenendo abbandoni** per ragioni economiche.

➔ Amici di Strada, Compagni di Vita

Il progetto

Il progetto "Amici di Strada, Compagni di Vita" nasce dalla volontà di *Save the Dogs* di garantire il benessere degli animali che vivono con persone senza fissa dimora o a basso reddito a Milano.

Il primo punto del nostro impegno è **creare un rapporto basato sulla fiducia** con gli utenti del nostro servizio, nella comprensione della loro storia umana e della relazione con il proprio cane. Non basta donare cibo o cure: **bisogna essere capaci di interagire e di comunicare**, per creare un clima di reciproco rispetto e fiducia che consenta di stabilire un ponte solido fra i due mondi.

Per questo dedichiamo il tempo che serve al **rapporto umano**, creando **connessioni stabili** che dall'inizio del progetto a oggi ci hanno permesso di **aiutare 236 persone**, di cui **135 sono i nuovi utenti entrati nel progetto nel 2024 con 354 animali**, fornendo loro tutto quanto serve: cibo, ciotole, museruole, guinzagli e antiparassitari. Senza dimenticare, ovviamente, le **sterilizzazioni** e le iscrizioni in **anagrafe**.

Le nostre **Unità di Strada**, che sono state **riconosciute dal Comune di Milano e inserite nella rete delle associazioni attive in città**, operano sempre con il supporto di un medico veterinario, anche grazie all'Ordine dei Veterinari della Provincia di Milano, che ha approvato sin dall'inizio il progetto.

I nostri veterinari volontari ci permettono un **monitoraggio costante del benessere degli animali**, fattore della massima importanza per tutelare la salute dei singoli cani raggiunti ma anche della collettività. Una popolazione di animali sana, infatti, rappresenta una garanzia per le persone che entrano a contatto con loro e per gli animali degli altri cittadini.

Questo progetto si avvale dell'entusiasmo e del lavoro dei **volontari** i quali, coordinati dallo **staff** della nostra Fondazione, riescono a garantire il numero di persone ottimali per la composizione delle nostre unità di strada. Oltre alle uscite se-

rali, lo staff di *Save the Dogs* è in contatto permanente anche durante il giorno con molti dei beneficiari, i quali hanno trovato nei nostri operatori un punto di riferimento per tutte le problematiche legate ai propri animali.



I BENEFICIARI RAGGIUNTI



Dall'inizio del progetto, sono stati seguiti complessivamente **283 cani** e **70 gatti**. La popolazione canina è composta prevalentemente da **meticci, molossoidi e terrier di tipo bull**.



Negli ultimi tre anni, il progetto ha supportato **236 utenti**, di cui **135** sono entrati nel programma di aiuto nel **2024**.

Analizzando la situazione abitativa degli utenti:

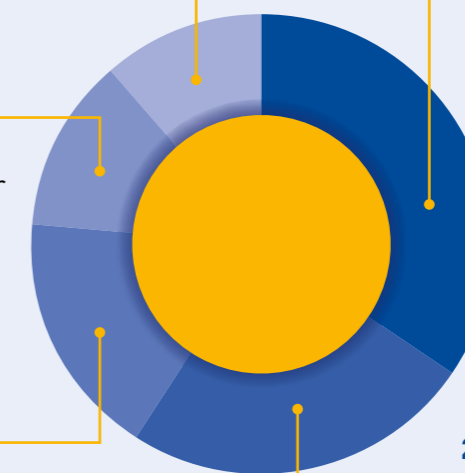
11% risiedono in abitazioni occupate

12% sono persone che vivono in casa, ma per le quali non è noto se abbiano un regolare contratto o si trovino in una situazione di occupazione abusiva

17% sono squatter

34% vivono in case popolari, da soli o in nuclei familiari

24% sono persone senza fissa dimora



➔ Mosso: il presidio di quartiere

L'attività a Mosso è iniziata a marzo 2024 con un **presidio di quartiere dove siamo stati presenti con due appuntamenti mensili**. Sebbene l'affluenza sia stata inferiore alle aspettative, questa sede ha rappresentato un'importante opportunità per **potenziare il supporto agli utenti anche di altre aree della città**, come Lambrate, e offrire un punto di riferimento aggiuntivo.

Grazie alla presenza a Mosso, abbiamo potuto **dedicare più tempo ai primi appuntamenti**, effettuando anamnesi approfondite sugli animali e registrando nuovi utenti. Inoltre, la presenza

di **uno spazio chiuso e sicuro** (un corridoio di un sottoscala adatto alle nostre esigenze) ci ha permesso di effettuare **visite di strada per i gatti**, evitando di doverli indirizzare alla clinica o alle uscite itineranti.

Per ottimizzare le risorse e garantire un servizio più mirato a chi ne ha più bisogno, **da gennaio 2025 il presidio di Mosso è passato a una frequenza mensile**, consentendoci di **seguire con continuità gli utenti** e di mantenere un punto di appoggio prezioso per chi si affida alla nostra fondazione in quel quartiere.

I numeri dell'intervento



1. L'AUTO IN STRADA

Nel 2024 l'attività dell'Unità di Strada è cresciuta in modo significativo, con **81 uscite**, quasi il doppio rispetto all'anno precedente. Fondamentale a questo proposito è stato il contributo di **Fondazione di Comunità Milano**. Ogni uscita vede la presenza costante di un responsabile di *Save the Dogs*, affiancato da un team di **21 volontari generici e 13 veterinari volontari**, che a turno offrono il loro prezioso contributo. Da settembre 2024 abbiamo introdotto **Vetincloud**, un sistema

che ci ha permesso di digitalizzare e centralizzare i dati medici degli animali e le informazioni sugli utenti. Questo strumento ha **migliorato la condivisione delle informazioni tra i volontari** e reso la raccolta dati più strutturata ed efficiente. Un'altra importante novità del 2024 è stata l'introduzione della figura dell'**aiuto veterinario**, affidata principalmente ad assistenti veterinari e laureandi in veterinaria. Grazie al loro supporto, possiamo gestire le visite con maggiore efficienza e garantire una compilazione più accurata delle schede mediche degli animali.

LE USCITE ITINERANTI

Le uscite itineranti, svolte in orario diurno, non hanno cadenza fissa, ma vengono **programmate in base a necessità specifiche**, come obblighi di firma, utenti con impegni lavorativi serali, **persone con disabilità** o situazioni in cui la presenza di numerosi animali rende impossibile il trasporto alle uscite serali ordinarie.

Abbiamo anche incentivato gli utenti inizialmente seguiti durante le uscite itineranti a recarsi autonomamente presso i nostri presidi, riducendo così il carico di lavoro e ottimizzando il tempo dedicato a questa attività. Al contempo, abbiamo promosso un **vero e proprio percorso educativo**, volto a favorire una maggiore autonomia e responsabilizzazione. Sebbene alcuni utenti abbiano avuto difficoltà ad adattarsi a questo cambiamento, siamo riusciti a **limitare le visite itineranti** ai soli casi strettamente necessari.

Queste uscite ci hanno anche permesso di **entrare nelle abitazioni di alcuni utenti, portando alla luce gravi situazioni di degrado**, sia familiare che legate alla detenzione degli animali (accumulo compulsivo). In questi casi, abbiamo segnalato le situazioni alle autorità competenti, come ATS, guardie zoofile e altri enti preposti, affinché potessero intervenire.

OUTPUT 2024

Durante l'anno, l'Unità di Strada ha distribuito **3.375 kg di cibo e 825 beni di prima necessità**, tra cui museruole, ciotole e pettorine, fornendo un aiuto concreto agli animali e alle persone che si prendono cura di loro.

2. L'IMPORTANZA DELLE DONAZIONI DI BENI - LA COLLABORAZIONE CON TRIxie ITALIA

Anche nel 2024, Trixie Italia **conferma il suo impegno** a fianco di Fondazione *Save the Dogs*, sostenendo il programma "Amici di Strada, Compagni di Vita" con la donazione di beni essenziali - guinzagli, pettorine, museruole, antiparassitari - destinati agli animali di persone senza fissa dimora o a basso reddito. Questa collaborazione, che si basa non solo sulla donazione di prodotti, ma anche su una **profonda condivisione di valori**, ha l'obiettivo di rafforzare il legame affettivo tra queste persone e i loro animali, spesso unico conforto e compagnia nei momenti di difficoltà.



Per *Save the Dogs*, il supporto delle aziende è fondamentale per **garantire una fornitura continuativa di beni di prima necessità**, permettendo all'Unità di Strada di raggiungere e supportare chi si trova in condizioni di vulnerabilità. Donazioni aziendali come quella di Trixie Italia rendono possibile la distribuzione costante di articoli essenziali, garantendo così un aiuto concreto e duraturo.

La collaborazione tra Trixie Italia e *Save the Dogs* testimonia quanto possa essere forte il sostegno del mondo aziendale nel rispondere alle necessità di chi, ogni giorno, lotta per mantenere al proprio fianco i propri amici a quattro zampe.

3. CURE VETERINARIE E STERILIZZAZIONI

Nel corso dell'anno sono state effettuate un totale di **86 sterilizzazioni**, di cui 75 a pagamento (per la Fondazione) e 11 pro bono. Grazie alla collaborazione con una veterinaria volontaria, abbiamo potuto organizzare delle **mini-spayathon** (giornate intensive di sterilizzazione), con costi a copertura esclusivamente dei materiali e del rimborso delle ore lavoro. In questo modo, sono stati sterilizzati **23 animali**.

Nel secondo semestre dell'anno, sono arrivate diverse **richieste di sterilizzazione contestuali alla rimozione di tumori mammari**. La sterilizzazione precoce riduce il rischio di sviluppare tali tumori, e questi cani non avevano avuto la possibilità di essere sterilizzati prima del nostro intervento.

Per quanto riguarda i gatti, tutti gli interventi chirurgici effettuati, ad eccezione di due sterilizzazioni effettuate a pagamento alla clinica Opera, sono state **realizzate pro-bono dall'associazione Milano**, a cui va tutta la nostra gratitudine.

Infine, il numero di **microchip** inoculati nel 2024 è rimasto quasi invariato [25], mentre il numero di **vaccinazioni** è aumentato notevolmente [272 nel 2024 contro i 96 nel 2023].

Nel 2024 sono state effettuate un totale di **85 visite veterinarie**, un incremento rispetto alle 60 effettuate nel 2023. Le visite si sono concentrate sui seguenti interventi:

- **10 eutanassie**: quest'anno abbiamo ricevuto molte richieste di eutanassia come primo contatto, per porre fine alle sofferenze di alcuni animali gravemente malati. Nei casi in cui il proprietario fosse tra i beneficiari del nostro progetto, abbiamo lavorato insieme per aiutarlo a comprendere che l'eutanassia, in questi casi, è un gesto di amore verso l'animale.
- **12 sedute di fisioterapia**: abbiamo garantito un ciclo di fisioterapia, in gran parte donatoci dalla clinica stessa, a Jeeg, cane corso di 2 anni con crociati rotti e displasia dell'anca. In questo modo siamo riusciti a evitare un intervento chirurgico del costo di quasi 10.000 €.
- **6 citologie**: abbiamo introdotto il campionamento direttamente in strada, riducendo così il numero di visite in clinica e accelerando le procedure. In alcuni casi, la natura della massa è stata visibile a occhio nudo, permettendoci di risparmiare sui costi delle analisi.



MIGLIORAMENTI NEI SERVIZI VETERINARI DI STRADA

Abbiamo ampliato i servizi offerti durante le visite veterinarie in strada, dotandoci di **nuove attrezzature che ci hanno permesso di ridurre i costi e limitare il ricorso alle cliniche**. Ora possiamo effettuare direttamente sul campo rimozione e applicazione di punti metallici, snap test, prelievi di sangue e citologie. Durante le visite di strada, abbiamo individuato diverse problematiche, tra cui:

- **Dermatiti allergiche**, a volte complicate da piaghe, trattate con farmaci specifici e cibo ipoallergenico (fornito quando disponibile)
- **Cisti** di varia natura
- **Dermatiti da pulci**, che sottolineano l'importanza della prevenzione antiparassitaria, essenziale per la salute animale e umana (OneHealth)
- **Ferite da morso**
- **Otiti**
- **Problemi ortopedici** come artrosi, crociati rotti e displasia dell'anca, per cui non è possibile intervenire chirurgicamente a causa dei costi elevati. In questi casi, abbiamo impostato terapie del dolore con il supporto gratuito del Dott. Gamba della Clinica Gran Sasso, che collabora con noi dal 2023.

Sensibilizzazione

Sabato **16 novembre 2024** presso il **Parco della Martesana** si è svolto un incontro aperto ai cittadini per sensibilizzare sulla convivenza responsabile con il proprio animale. L'incontro è stato guidato da Sabrina Stradiotti, Istruttrice Cinofila e altri educatori cinofili a supporto. Il pomeriggio è stato strutturato in due momenti:

- **Proposta ludico educativa**: giochi di problem solving per scoprire e osservare le capacità del cane nella risoluzione dei problemi sia sul piano comportamentale e operativo sia sul piano psicologico ed emotivo;
- **Proposta educativo comunicativa**: osservare e imparare ad agire in modo corretto solo con la comunicazione del corpo le richieste di gestione di base quali 'seduto', 'terra' e 'vieni' oltre a come, se e quando accarezzare un cane.

Collaborazioni e reti territoriali

La collaborazione con la **Fondazione Somaschi Onlus** è stata confermata e prosegue con un costante lavoro sinergico. Nonostante il cambio di responsabile, gli operatori del Drop-in continuano a collaborare attivamente con il nostro team. Il lavoro integrato prevede l'invio di utenti che necessitano del nostro supporto, così come la **segnalazione e il monitoraggio dello stato di salute dei cani da parte del personale del Drop-in**. Con cadenza mensile forniamo cibo, antiparassitari e materiali utili alla gestione quotidiana degli animali, affinché gli utenti del servizio possano ricevere un aiuto concreto e continuativo.

Anche la collaborazione con **Opera San Francesco** prosegue positivamente: i box installati nella primavera del 2024 vengono regolarmente utilizzati dagli utenti del centro. Pur preferendo spesso l'ambiente più informale del Drop-in, alcuni utenti, esterni al nostro progetto, fanno uso costante di queste strutture.



Nel corso dell'anno, abbiamo inoltre lavorato in rete con **Caritas Ambrosiana, Opera Messa della Carità, Croce Rossa Italiana, Spazio Aperto Servizi, CISOM** e diversi assistenti sociali, per gestire situazioni complesse che richiedevano il nostro intervento.

Infine, proseguono le consegne mensili di cibo per cani al **Foodtruck della Fondazione Arca**, grazie alla sensibilità degli operatori, garantendo così un punto di distribuzione accessibile anche in nostra assenza, a beneficio degli utenti delle zone di San Babila e Lambrate.



I NUMERI DELLA COLLABORAZIONE CON OPERA SAN FRANCESCO



42
beneficiari
che hanno
usufruito
del servizio



220
di accessi
effettuati



Mesi di picco accessi:
Novembre 43
Dicembre 40

Continuiamo inoltre a garantire mensilmente la fornitura di cibo per gatti a un utente tramite il **Centro Sant'Antonio**. Dall'estate 2024, abbiamo avviato una nuova collaborazione con **Caritas Calvairate**, sostenendo due donne in gravi difficoltà economiche con la distribuzione di alimenti per i loro animali.

LAURA E LOLA

Laura e Lola vivono nella precarietà, ma il loro legame è diventato una roccia nei momenti più difficili. Le avevamo incontrate a San Babila, dove il freddo e la frenesia amplificavano la loro vulnerabilità. Laura, con storie di abusi alle spalle, e Lola, una cagnolina insicura e sempre spaventata, erano costantemente in stato di allerta. Ora Laura vive in un edificio occupato a Gaggiano, un rifugio precario ma pur sempre un tetto. Per lei, accedere ai servizi di base era una battaglia quotidiana. Non potendo lasciare Lola in un luogo sicuro, Laura doveva legarla fuori dal cancello, con l'ansia di non ritrovarla.

La situazione è migliorata grazie ai box collocati nel cortile di Opera San Francesco. Laura può finalmente prendersi cura di sé, sedersi serenamente per consumare un pasto caldo o concedersi una doccia, sapendo che Lola è al sicuro e che nessuno la porterà via.

Questa storia è la dimostrazione concreta che con un'azione mirata al benessere di un animale, si ha un impatto importante sulla salute mentale del suo umano di riferimento. Perché le loro vite sono profondamente connesse.



➔ Il progetto “AccogliAmo”



AccogliAmo è il nuovo progetto di *Save the Dogs*, lanciato a luglio 2024 grazie al supporto del **Fondo Dott.ssa Fulvia Anelli**, che ha promosso una campagna di crowdfunding per finanziarne l'avvio. L'iniziativa tutela il legame tra persone in difficoltà e i loro animali, offrendo un servizio di **affido temporaneo per cani e gatti**, quando i loro compagni umani non sono in grado di prendersene cura a causa di problemi abitativi, di salute o percorsi di reinserimento sociale.

AccogliAmo nasce dall'esperienza dell'Unità di Strada di *Save the Dogs* attiva a Milano dal 2021, che supporta con cure veterinarie gratuite e beni essenziali i binomi uomo-animale in situazioni di fra-

gilità. Il progetto si rivolge in particolare a persone senza fissa dimora o a basso reddito e prevede la creazione di una rete di famiglie affidatarie volontarie. **Queste famiglie accolgono temporaneamente anche gatti salvati in Romania con bisogni speciali**, in attesa di adozione definitiva. Il progetto, della durata di 12 mesi, copre spese veterinarie, beni essenziali e supporto da parte di educatori esperti.

L'obiettivo è duplice: **proteggere il benessere animale** e **sostenere le persone più fragili** nel mantenere questo legame vitale.

Nel 2024 è stato gestito il primo caso di affido temporaneo.

Il sostegno del fondo Dr.ssa Fulvia Anelli

Il progetto AccogliAmo nasce dall'iniziativa di *Save the Dogs* e del **Fondo Dr.ssa Fulvia Anelli** che ha lanciato una **campagna di crowdfunding** su **ideaginger.it**, la piattaforma che aiuta progetti culturali, sociali e d'impresa nella raccolta fondi.

Il primo sostegno a questo progetto è arrivato dalla **Banca Centropadana**: con l'iniziativa **DROP**, Donare Risorse Organizzare Progetti, che ha messo a disposizione di AccogliAmo il 10% dell'importo complessivo della campagna pari a

1.200€. Attraverso DROP la Banca supporta, infatti, realtà non profit, imprese sociali e start-up nella realizzazione dei loro progetti attraverso il crowdfunding.

Grazie alla generosità delle persone e delle relazioni della Presidente del Fondo **Augusta Anelli**, sorella di Fulvia, sono stati raccolti **15.104 €** che permetteranno nei mesi a venire di accogliere in affido temporaneo gli animali di persone senza fissa dimora o in condizioni di difficoltà.

LA RINASCITA DI MICIA



Il primo caso gestito è stato quello di **Micia**, una gatta di 6 anni profondamente amata dal suo compagno umano, un uomo di mezza età che vive in una cascina abbandonata alla periferia di Milano. La cascina è rifugio anche di altri cinque gatti, due dei quali sono già stati sterilizzati grazie all'intervento di *Save the Dogs*.

Il compagno umano di Micia è uno dei **beneficiari assistiti dall'Unità di Strada di *Save the Dogs***, un servizio che fornisce supporto alle persone in situazioni di marginalità. Ad agosto Micia è stata aggredita da un cane di passaggio, riportando una **grave ferita alla schiena**. Non sapendo a chi rivolgersi, il suo proprietario ha chiesto aiuto solo dieci giorni dopo, tramite un conoscente.

Quando il team di *Save the Dogs* è intervenuto, **Micia era in condizioni critiche**: debilitata e con una ferita gravemente infetta. Ricoverata presso la clinica Enpa, ha ricevuto le prime cure, inclusa una pulizia chirurgica della ferita. Tuttavia, la gatta presentava una paralisi quasi totale delle zampe posteriori. Un successivo trasferimento in

una clinica specializzata ha rivelato che l'infezione aveva colpito la colonna vertebrale. Grazie a una terapia antibiotica mirata, Micia ha mostrato un sorprendente miglioramento, riprendendo a camminare, anche se con qualche difficoltà.

Per garantire la sua completa guarigione e monitorare i progressi dopo la terapia, **Micia è stata accolta da una famiglia temporanea**, che le ha fornito cure e un ambiente protetto per il recupero. Durante la degenza è stata anche sterilizzata.

A ottobre, finalmente ristabilita, Micia si è **ricongiunta con il suo compagno umano**, pronta a continuare la sua vita accanto a lui. La storia di Micia è l'esempio dell'importanza del progetto AccogliAmo come strumento per proteggere e migliorare la vita non solo degli animali, ma anche delle persone che li amano, offrendo loro il supporto necessario nei momenti più difficili.



➔ Non Uno di Troppo

Il sovrappopolamento **canino e felino** può essere combattuto in maniera efficace attraverso la **sterilizzazione e il potenziamento dell'anagrafe**, sensibilizzando i proprietari sui temi della **convivenza responsabile** e collaborando con **le istituzioni**.

Sono questi gli elementi che dal 2019 caratterizzano il lavoro di *Save the Dogs* in Sud Italia, dove grazie al programma "Non Uno di Troppo" abbiamo **sterilizzato 4.090 animali (cani e gatti)**.

Le azioni del programma

"Non Uno di Troppo" è il programma di **contrasto al randagismo avviato in Campania e Calabria da *Save the Dogs***.

Attraverso una rete di associazioni e veterinari locali di fiducia, creiamo e finanziamo **progetti integrati che abbiano un impatto diretto sul numero di animali per strada, nei canili e nei gattili**. Tali progetti prevedono:

- ➔ **STERILIZZAZIONI** gratuite di cani e gatti di proprietà e randagi
- ➔ **APPLICAZIONE MICROCHIP E ISCRIZIONE IN ANAGRAFE** del maggior numero possibile di animali
- ➔ **EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE** alla proprietà responsabile
- ➔ **CREAZIONE DI SINERGIE CON LE ISTITUZIONI** per implementare buone pratiche di prevenzione e lotta al sovrappopolamento canino e felino.

Come lavoriamo

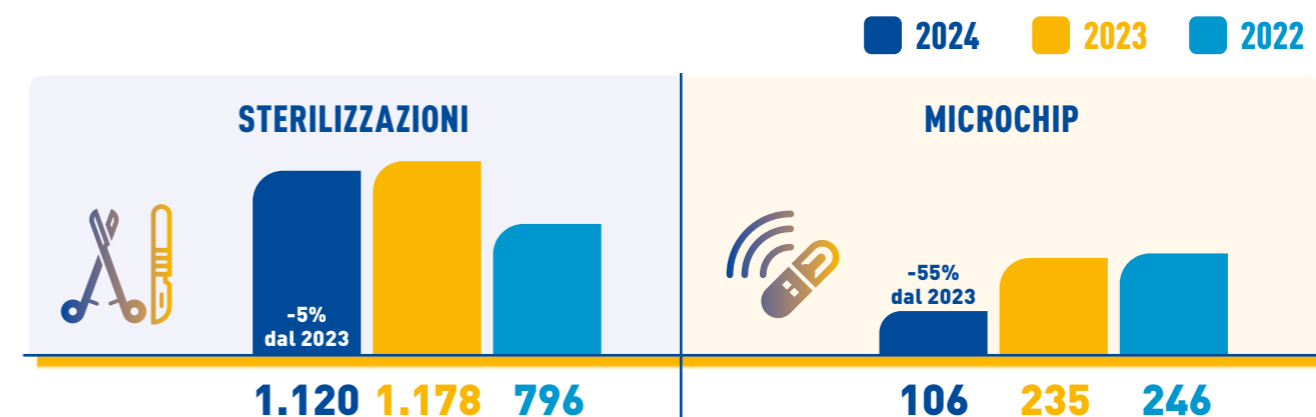
La modalità d'intervento in Sud Italia passa attraverso i partner locali, che rivestono un ruolo strategico nel programma. Si tratta di associazioni di volontariato che realizzano insieme a noi interventi di contrasto al randagismo, soggetti con cui ci impegniamo a **costruire reti e relazioni durature nel tempo**. Questi partenariati rafforzano il tessuto associativo locale, grazie all'individuazione di realtà radicate sul territorio che accompagniamo nello sviluppo delle competenze e nel rafforzamento delle proprie infrastrutture, oltre che nei rapporti con le istituzioni.

I numeri del 2024

Nel 2024 abbiamo ridotto le sterilizzazioni del 5% rispetto al 2023, in conseguenza della riduzione del budget totale. In calo il numero di animali iscritti all'anagrafe (-55%).

L'inserimento del microchip e l'iscrizione in anagrafe sono maggiori a Castel Volturno, dove quasi tutti i proprietari di cani che portano a sterilizzare l'animale accettano anche l'iscrizione in anagrafe. Diversa invece è la situazione in Calabria, dove esiste ancora una forte resistenza culturale al possesso responsabile. Un punto sul quale nei prossimi anni si focalizzeranno i nostri sforzi con iniziative di sensibilizzazione e microchippatura gratuita più mirate.

Il drastico calo di microchip è inoltre da imputare a problematiche burocratiche derivanti da una variazione della legge regionale in Campania.



CAMPANIA

Non Uno di Troppo Campania

Partner del progetto:

Rifugio del Cane San Francesco,
Presidente Gabriella Guadagnino

Beneficiari: cani vaganti, cani e gatti randagi, cani e gatti di proprietà

Territorio coinvolto: Castel Volturno e zone limitrofe

Attività: sterilizzazioni e microchip gratuiti, sostegno al canile San Francesco

Periodo: Marzo 2019 – in corso



IL RIFUGIO DEL CANE SAN FRANCESCO

Il *Rifugio del Cane San Francesco* è un **punto di riferimento per i cittadini**, in particolare per coloro che non si possono permettere di sostenere i costi della sterilizzazione dei propri cani e gatti, ma anche per il presidio sanitario dell'ASL locale, che - essendo sottodimensionato - non riesce a far fronte alle numerose richieste di sterilizzazione dei gatti da parte dei cittadini, che vengono reindirizzate al *Rifugio del Cane San Francesco*.

Nato nel 1965 dal desiderio di alcuni volontari di offrire un tetto ai tanti cani randagi che personalmente accudivano, dal 2015 è gestito dall'Associazione *Rifugio del Cane San Francesco APS*, costituita da vecchi e nuovi soci, convinti che il rispetto e la protezione degli animali rappresentino un valore etico irrinunciabile per una società civile.

Il Rifugio ospita circa 200 cani che arrivano nella struttura attraverso abbandoni, cessioni di proprietà oppure attraverso il soccorso di animali randagi segnalati nella zona e casi di maltrattamento.

LE STERILIZZAZIONI NEL 2024

Il progetto prevede due giorni a settimana di sterilizzazione gratuita, per cani e gatti di proprietà e i randagi della zona di Castel Volturno. Nel 2024 sono stati **875 gli animali sterilizzati** all'interno del programma "Non Uno di Troppo".

GLI ANIMALI STERILIZZATI

Su un totale di 875 animali sterilizzati nel 2024, il **30%** è rappresentato da **cani**, con una prevalenza di **proprietà** o **semi-patronali** e il **70%** da **gatti**, appartenenti a colonie non riconosciute. In Italia vi è al momento una **scarsa attenzione genera-**



le al tema del randagismo felino, che purtroppo sta assumendo dimensioni preoccupanti. Sul territorio di Castel Volturno e aree circostanti vi è un'importante presenza di gatti che vivono in gruppo il cui status di colonia felina non è riconosciuto. Molto spesso si tratta di colonie stanziali in terreni privati o aree condominiali, oppure si tratta di gatti abbandonati che poi trovano una persona che li nutre nel proprio giardino. Sono

numerose le persone che si trovano in queste situazione e non hanno le risorse economiche per far sterilizzare tutti i gatti che accudiscono.

I numeri di questo fenomeno stanno aumentando e di conseguenza, come già osservato nel 2023, anche nel 2024 abbiamo visto un incremento delle richieste di sterilizzazioni di gatti rispetto al numero di cani.

CAMPANIA 2024			
Totale animali sterilizzati: 875 (in 86 giornate)			
Totale cani sterilizzati	265	Vaganti	30
Maschi	62	Proprietà	222
Femmine	203	Semi proprietà	13
Totale gatti sterilizzati	610	Proprietà	130
Maschi	180	Colonia non riconosciuta	480
Femmine	430	Colonia riconosciuta	0
Totale microchip cani inseriti e iscritti in anagrafe: 88			
*Da settembre è stato sospeso l'inserimento dei microchip sia per i tagli di budget sia a causa di questioni burocratiche legate alla legge regionale			
Cani sterilizzati che avevano già il microchip: 116			

LE MIGLIORIE AL RIFUGIO

L'IMPEGNO DI SAVE THE DUCK A CASTEL VOLTURNO

Save The Duck ha aggiunto un importante tassello alla sua **costante dedizione al benessere degli animali** con un contributo destinato al po-

tenziamento del Rifugio del Cane San Francesco di Castel Volturno, partner di *Save the Dogs* nel progetto di sterilizzazioni "Non Uno di Troppo". L'intervento, finalizzato alla **messaggio di una fila di box**, dedicata al ricovero dei cani che necessitano di una particolare attenzione è stato finalizzato nel 2024.



CALABRIA

Non Uno di Troppo Calabria

Partner del progetto:

Associazione Amici Animali FEF (Cosenza) – Presidente Nuvola Naccarato

Beneficiari: animali randagi, di quartiere e di proprietà

Territorio coinvolto: 20 comuni della provincia di Cosenza

Attività: sterilizzazioni, microchip, sensibilizzazione della popolazione

Periodo: Marzo 2021 – In corso

Da marzo 2021 abbiamo avviato il progetto "Non Uno di Troppo" in **Calabria**, dove grazie al **grande lavoro dei nostri partner calabresi, a oggi abbiamo realizzato 1.430 sterilizzazioni e microchippato 280 animali.**

LE STERILIZZAZIONI NEL 2024

In Calabria il progetto prevede la collaborazione con ambulatori veterinari privati, presso i quali i proprietari e i nostri partner di progetto portano gli animali a sterilizzare. **Nel 2024 sono stati 245 gli animali sterilizzati.**

GLI ANIMALI STERILIZZATI

Su un totale di 245 animali sterilizzati nel 2024, **il 49% è rappresentato da cani, con una prevalenza di proprietà e vaganti e il 51% da gatti, per lo più vaganti.**

In Calabria, ci sono sfide legate alla limitata disponibilità di veterinari, soprattutto in zone remote e alle difficoltà economiche di molte persone. È per questo che il progetto "Non Uno di Troppo" mira a offrire una soluzione accessibile e conveniente per tutti i proprietari andando a limitare il fenomeno delle cucciolate casalinghe. I cani di proprietà che accedono al progetto arrivano spesso da aree remote, dopo aver già partorito più volte. In questa categoria rientrano anche i cani da pastore e simil maremmani che difficilmente vengono sterilizzati dai loro proprietari. Una parte del lavoro del no-

stro partner è anche raggiungere queste situazioni "critiche" e operare al fine di sterilizzare i cani che continuano a partorire cuccioli che poi finiscono abbandonati nelle zone di campagna.

IL PROGETTO DI MICROCHIPPIATURA A ROGLIANO

La prevenzione del randagismo passa anche attraverso l'inserimento di un **microchip sotto la cute dell'animale**: una sorta di carta d'identità dell'animale che in caso di furto o smarrimento, con l'ausilio di un lettore ottico permette di associarlo al suo proprietario. Registrare il proprio animale è utile non solo a identificarlo più facilmente in caso di furto o smarrimento, ma **evita anche il fenomeno dell'abbandono e del vagantismo**: un randagio, una volta catturato, deve essere portato in un canile e **le spese per la sua cattura e il suo mantenimento sono a carico del Comune** in cui è stato ritrovato, gravando quindi per molti anni su tutti i cittadini. I comuni dovrebbero promuovere nel proprio territorio questa buona pratica, perché microchippare il proprio animale **prima di tutto è un obbligo di legge**, oltre a essere un atto di responsabilità nei confronti dell'animale e della collettività. È essenziale anche che i Comuni applichino le sanzioni previste dalla legge Nazionale e dalle leggi Regionali, per chi non osserva tale obbligo. **Il Comune di Rogliano è un esempio virtuoso in materia di randagismo** e continua il proprio percorso lanciando a novembre 2024 la **campagna di microchippatura gratuita a domicilio** per i cani di proprietà realizzata in collaborazione con *Save the Dogs*, e l'associazione locale Amici Animali FEF.

Il progetto che continuerà per tutto il 2025, prevede **200 microchippature gratuite a domicilio e l'organizzazione di due "Microchip Day"** dove i proprietari potranno portare direttamente i propri animali. Obiettivo della campagna è, inoltre, la **sensibilizzazione sulla convivenza responsabile** e l'importanza del microchip per i cani di proprietà che, oltre a essere un obbligo di legge, è fondamentale per rintracciare il cane in caso di smarrimento o abbandono, per poter viaggiare all'estero con il proprio animale e anche per poter detrarre le spese delle cure veterinarie.

CALABRIA 2024			
Totale animali sterilizzati: 245			
Totale cani sterilizzati	119	Vaganti	15
Maschi	5	Proprietà	71
Femmine	114	Semi proprietà	33
Totale gatti sterilizzati	126	Proprietà	26
Maschi	40	Semi proprietà	35
Femmine	86	Colonia non riconosciuta	63
		Colonia riconosciuta	2
Totale microchip cani inseriti e iscritti in anagrafe: 2			
Cani sterilizzati che avevano già il microchip: 8			
In Calabria far inserire il microchip è molto difficile, c'è una forte resistenza, motivo per il quale abbiamo cominciato il progetto censimento e microchippatura su Rogliano			

LA DONAZIONE DELL'AMBULATORIO AL RIFUGIO OASI ARGO – CIRÒ MARINA

Nel corso del 2024, **il progetto dell'ambulatorio veterinario a Cirò Marina ha attraversato una fase di profonda revisione strategica**, resa necessaria dal protrarsi di complessità burocratiche non dipendenti dalla nostra volontà. Grazie al sostegno dei donatori della Fondazione, siamo riusciti a realizzare una struttura ambulatoriale ampia, concepita per diventare un punto di riferimento per la cura degli animali randagi nella zona. Tuttavia, a distanza di oltre un anno dall'acquisto, **le difficoltà legate alla collocazione definitiva dei prefabbricati all'interno del Rifugio Oasi Argo non hanno trovato una soluzione concreta.**

In attesa di sviluppi, la struttura era stata temporaneamente ospitata in un'area limitrofa al rifugio grazie al supporto del Comune di Cirò Marina. Alla luce delle incertezze ancora persistenti, il Consiglio Direttivo ha deliberato nel 2024 un cambio di strategia volto a salvaguardare il valore del progetto e a garantire l'efficacia del contributo ricevuto. Il prefabbricato è stato quindi **donato ufficialmente all'Associazione Oasi Argo**, guidata da Caterina Semerano. Una volta risolti gli aspetti burocratici legati alla proprietà del terreno, ci auguriamo che l'ambulatorio possa entrare in funzione e offrire un servizio veterinario essenziale agli animali della zona. La scelta del Direttivo di donare l'ambulatorio è sta-

ta dettata dalla volontà di tutelare la Fondazione, che si è trovata suo malgrado nel mezzo di una diatriba tra proprietari del terreno, il Comune e l'associazione locale. Il progetto dell'ambulatorio di Cirò Marina, pur avendo subito una temporanea battuta d'arresto, resta un punto fermo del nostro intervento nella regione, dove c'è una grave carenza di strutture veterinarie. Vogliamo guardare con fiducia al futuro, certi che Caterina e il Comune troveranno una soluzione all'empasse burocratica.





Raccolta fondi e comunicazione

Il 2024 è stato un anno di consolidamento per la raccolta fondi, sostenuta dalla fiducia di donatori individuali, aziende e fondazioni.

A fronte di una riduzione del 18% rispetto al 2023 – anno ancora segnato da una significativa risposta emergenziale per l'Ucraina – i dati mostrano una crescita del 4% rispetto al 2021, considerato un anno privo di eventi eccezionali. Un risultato che testimonia la solidità e la continuità delle attività di raccolta fondi.

I **donatori individuali** si confermano la principale fonte di finanziamento, con un contributo pari a **1.038.814,86 €**, ovvero **il 51% del totale**. Un incremento significativo rispetto al 2023, quan-

do la raccolta da individui rappresentava il 41%. Questo dato evidenzia la forza e la coesione della community che sostiene *Save the Dogs*.

Associazioni, fondazioni, aziende e partner – sia italiani che internazionali – hanno contribuito in modo determinante, garantendo continuità agli interventi in Romania e in Italia, e sostenendo il secondo anno del programma in Ucraina, per un totale di **1.003.200,19 €** raccolti.

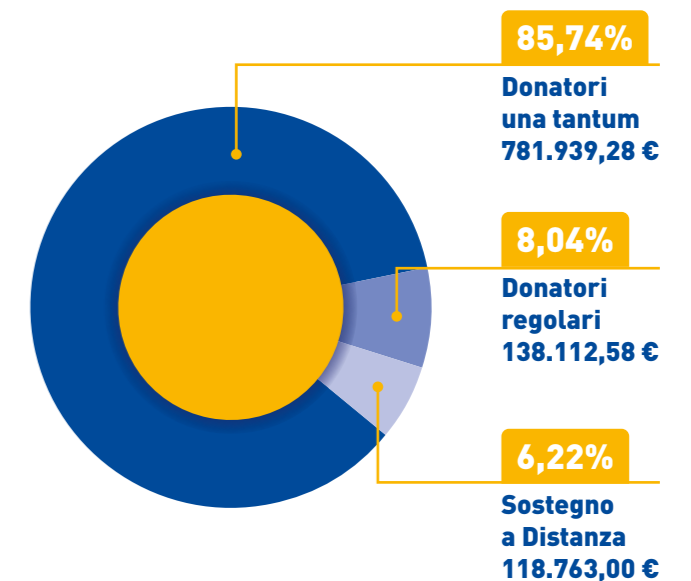
Ogni traguardo raggiunto è frutto della fiducia riposta dai donatori nella Fondazione, nella sua visione e nella competenza con cui vengono portati avanti i progetti.

➔ Raccolta fondi da privati

Donatori individuali

I **donatori individuali**, le famiglie e le persone fisiche, **hanno donato un totale di 1.038.814,86 €**, ossia il **51% del totale raccolto**. I **donatori una tantum** rappresentano l'**86% delle entrate totali**, seguiti dai **donatori regolari (8%)** e dal **Sostegno a Distanza (6%)**.

I donatori regolari sorpassano la quota dei donatori legati al programma del sostegno a distanza grazie a un maggior investimento sulla conversione di donatori una tantum.



TIPOLOGIA DONATORI	IMPORTO	DONATORI	%
SOSTEGNO A DISTANZA	118.763,00 €	382	6,22%
DONATORI REGOLARI	138.112,58 €	494	8,04%
DONATORI UNA TANTUM	781.939,28 €	5268	85,74%
TOTALE	1.038.814,86 €	6144	100%

LA TENDENZA DONATIVA

Analizzando le variazioni tra il 2024 e il 2023, emerge in modo particolarmente significativo la **crescita del numero di donatori regolari**, aumentato del **48%** rispetto all'anno precedente, con un conseguente incremento delle entrate pari al **18%**. **Questo balzo in avanti rappresenta un risultato strategico di grande rilievo**: i donatori regolari costituiscono infatti una risorsa fondamentale per la sostenibilità delle attività nel medio-lungo periodo. Il loro contributo continuativo consente una maggiore **prevedibilità delle entrate** e quindi una più **efficace programmazione operativa**, sia in termini di interventi diretti sia di gestione delle risorse.

A fronte di un **calo complessivo del 23% nel numero totale di donatori**, questa dinamica evidenzia un cambiamento nella qualità del supporto, che si fa più stabile e strutturato. Il dato è in linea con quanto evidenziato dall'indagine **"Donare 3.0" di BVA Doxa 2024**, che segnala una **contrazione generale del numero di donatori in Italia**, accompagnata però da una **crescita del valore medio della donazione**, che nel caso di *Save the Dogs* è pari al **32%** in più. In questo contesto, la conversione di sostenitori occasionali in donatori regolari continuerà a essere un focus prioritario anche per i prossimi anni, in quanto leva strategica per garantire solidità e continuità all'azione dell'organizzazione.

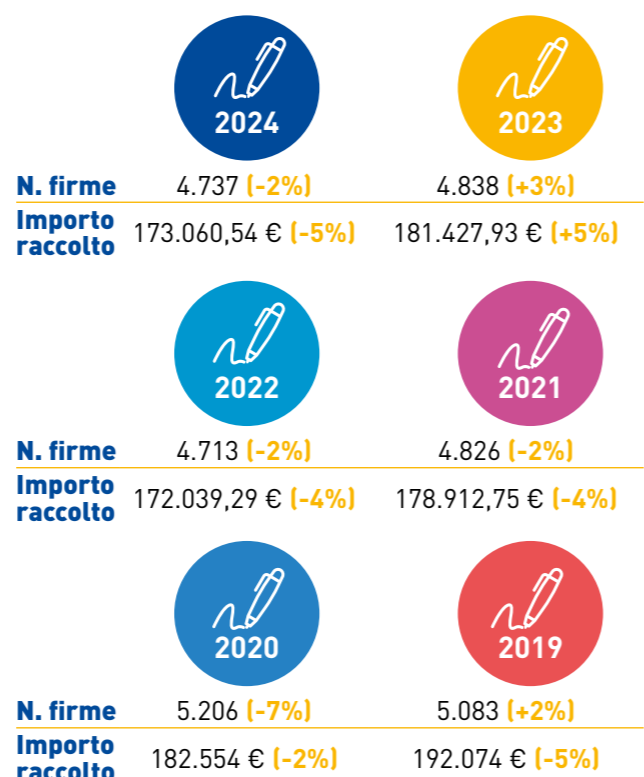
VAR 2024 VS 2023	N. DONATORI	ENTRATE
SOSTEGNO A DISTANZA	-3%	1%
DONATORI REGOLARI	48%	18%
DONATORI UNA TANTUM	-28%	-1%
TOTALE	-23%	1%

→ Chi dona il 5x1000 a *Save the Dogs*

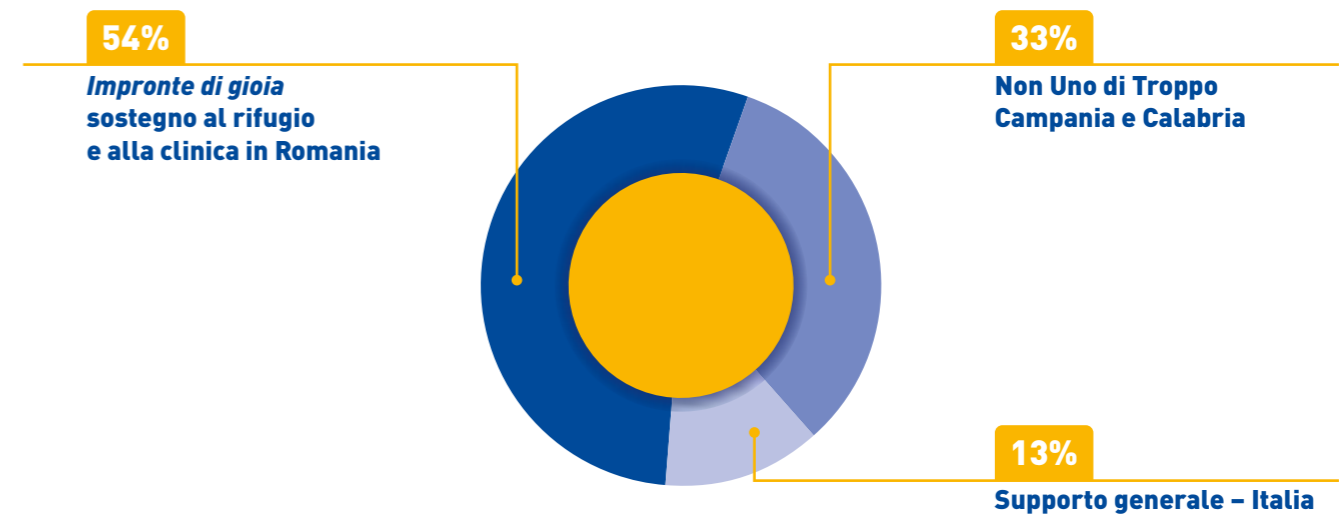
Il 5x1000 consente a ogni persona di destinare una quota delle proprie imposte sul reddito a *Save the Dogs* senza sostenere nessun costo, semplicemente inserendo il codice fiscale della Fondazione e apponendo la propria firma alla voce "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale", indicata nella scheda sul modello 730.

Mentre **nel 2024 si conferma un numero di firme in decrescita rispetto al 2023**, nel momento in cui viene scritto questo rapporto sono state pubblicate le scelte 2024 che premiano la Fondazione con un **incremento del numero di firme del 25%** e una **crescita dell'importo dell'11%**.

Il 5x1000 rappresenta dunque un canale strategico di raccolta fondi, su cui si continuerà a investire anche nei prossimi anni, sia in termini di visibilità che di coinvolgimento della base sostenitori, con l'obiettivo di consolidare e ampliare ulteriormente la platea di firmatari.



GRAZIE AL CONTRIBUTO DEL 5X1000 NEL 2024 ABBIAMO POTUTO DESTINARE I FONDI A:



→ Raccolta fondi da aziende, fondazioni e partners

Nel 2024, il contributo di aziende, fondazioni e partner ha rappresentato un pilastro fondamentale per la realizzazione delle attività, con un ammontare complessivo pari a **1.003.200,19 €**, ovvero il **49% del totale raccolto**.

Si registra una contrazione dei contributi provenienti da fondazioni (-50%) e associazioni (-34%), dovuta principalmente alla fisiologica riduzione

dei fondi destinati all'emergenza ucraina. In controtendenza, invece, spicca il sostegno del settore aziendale, che ha fatto segnare una **crescita del 208%** rispetto all'anno precedente. Un risultato che riflette sia l'efficace consolidamento delle collaborazioni già attive, sia l'avvio di nuove e promettenti sinergie con il mondo imprenditoriale.

→ L'iniziativa *Impronte di Quartiere*

Impronta di Quartiere è l'iniziativa di *Save the Dogs* per la raccolta solidale permanente di beni destinati agli animali delle persone in difficoltà a Milano. I materiali raccolti - cibo, guinzagli, cucce, lettieri e altri beni essenziali - vengono distribuiti direttamente dall'Unità di Strada della Fondazione, attiva nelle principali aree della città a sostegno di chi vive situazioni di forte fragilità economica e sociale.

Ogni mese vengono organizzate **giornate di raccolta presso punti vendita selezionati** o nella sede milanese della Fondazione. A queste si affiancano importanti collaborazioni con il mondo aziendale. Nel 2024, **Santévet**, con la sede di

Corso Sempione 68, ha scelto di diventare punto di raccolta permanente, offrendo a tutti i suoi dipendenti la possibilità di contribuire in modo concreto all'iniziativa. A Santévet si sono unite anche quattro cliniche milanesi **AniCura**, il ristorante **Capoverde** e nel 2025 l'azienda **Tiempo Nord** dimostrando grande attenzione verso il benessere animale e la solidarietà territoriale.

Grazie a queste partnership, **la rete solidale cittadina si rafforza** e consente a sempre più persone in difficoltà di continuare a prendersi cura dei propri animali, senza dover rinunciare a un legame affettivo tanto importante.

→ Comunicazione

Nel 2024 è proseguito il lavoro di **integrazione tra i media convenzionali e i social network**, per il potenziamento della comunicazione, così come la creazione di contenuti originali ed efficaci per arrivare al pubblico e raccontare le storie degli animali raggiunti.

L'ufficio stampa è rimasto attivo in maniera continuativa fino al mese di giugno. Nella seconda parte dell'anno è stato ridotto in conseguenza dei tagli di budget.

I NUMERI DELLA COMUNICAZIONE DI SAVE THE DOGS



Uscite stampa, radio e TV

Il 2024 è ruotato essenzialmente intorno al progetto milanese "Amici di Strada, Compagni di Vita" e le iniziative legate allo stesso con 118 uscite tra articoli e servizi radio/tv in linea con il 2023.

NEL 2024 SONO STATE 118 LE USCITE TOTALI, CON UN INCREMENTO DEL 17% RISPETTO IL 2023.



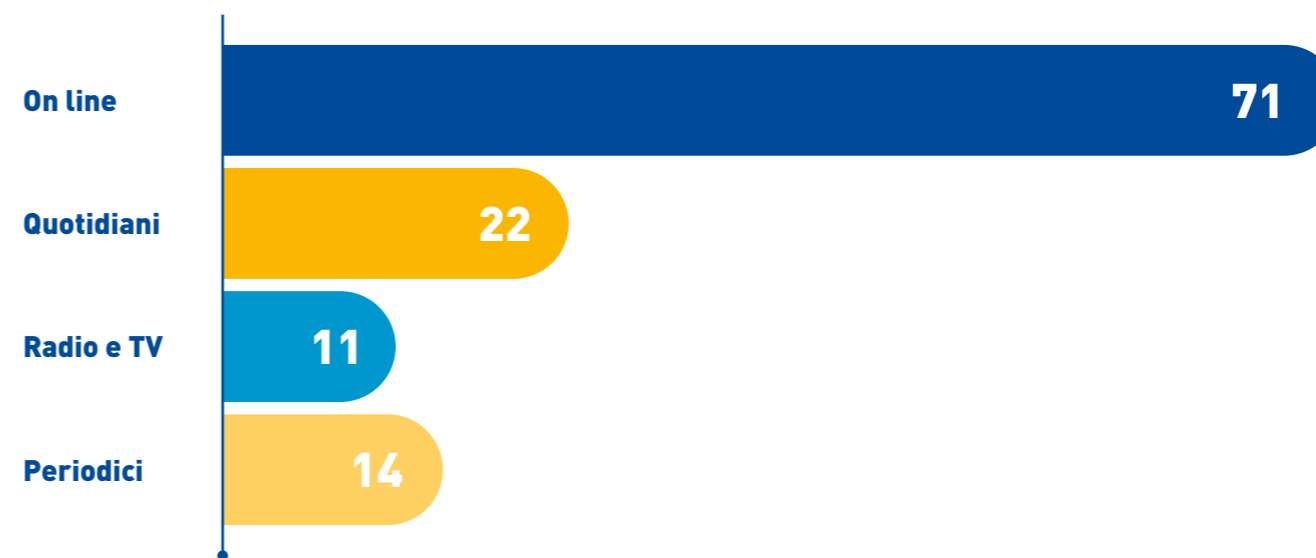
Nel 2024, il progetto **Amici di Strada** si è confermato al centro dell'attenzione mediatica, registrando il maggior numero di uscite stampa con **38 articoli dedicati**. Questo risultato è riconducibile all'avvio di numerose iniziative legate al progetto, tra cui il presidio fisso a Mosso, l'attività "Impronte di Quartiere" e il progetto "AccogliAmo". Anche la **campagna di microchippatura in Calabria** ha suscitato interesse, con **15 articoli** pubblicati.

Nel complesso, **l'80% delle uscite stampa ha avuto copertura nazionale** mentre **il 92% degli articoli è stato dedicato** alle attività dell'organizzazione. Le **26 citazioni** individuate riguardano prevalentemente la campagna di advocacy "**Anche gli animali votano**", l'iniziativa intrapresa da 12 organizzazioni italiane per la difesa degli animali, tra le quali *Save the Dogs*, per chiedere **più tutele e maggiori protezioni per gli animali** in occasione delle elezioni europee di giugno 2024.

TIPOLOGIA DI STAMPA RAGGIUNTA

Nel periodo considerato, *Save the Dogs* ha ottenuto complessivamente **118 uscite sui media**. Nel dettaglio, la copertura si è articolata in **71**

pubblicazioni online, 22 articoli su quotidiani, 11 servizi radiofonici e televisivi e 14 uscite su periodici.



Social Media

Nel 2024, la presenza social di *Save the Dogs* ha registrato una crescita significativa su tutte le piattaforme, rafforzando il ruolo dei canali digitali nella strategia di comunicazione e sensibilizzazione della Fondazione.

In particolare, **Instagram** ha visto un incremento di oltre **21.000 follower**, raggiungendo quota **46.150**, mentre **TikTok** si conferma il canale in più rapida espansione con un aumento di **15.312 follower**, per un totale di **19.787**. Anche **YouTube** ha mostrato una crescita rilevante, più che triplicando la base di iscritti (**+5.153**).

È stato inoltre avviato con successo il presidio su **Threads**, con **4.585 follower** acquisiti nel primo anno. **Facebook** si mantiene il canale con la base più ampia, con un incremento poco significativo di **3.610 follower**.

Complessivamente, questi dati testimoniano l'efficacia delle strategie editoriali adottate, la capacità di intercettare pubblici diversi e il consolidamento della brand awareness dell'organizzazione.

FOLLOWER	Fine 2023	Fine 2024	+/-
INSTAGRAM	25.089	46.150	21.061
FACEBOOK	237.050	240.660	3.610
TWITTER	3.542	4.611	1.069
LINKEDIN	1.289	2.129	840
THREADS	—	4.585	4.585
TIKTOK	4.457	19.787	15.312
YOUTUBE	2.110	7.263	5.153

Le nostre Campagne

“ANCHE GLI ANIMALI VOTANO” – ELEZIONI EUROPEE 2024

In occasione delle elezioni europee 2024, **abbiamo aderito alla campagna “Vote For Animals”**, insieme ad altre 11 organizzazioni italiane per la protezione animale. Attraverso un manifesto in 10 punti, abbiamo chiesto ai candidati e alle forze politiche di **includere il benessere animale nelle proprie agende**, sostenendo misure come:

- l'abolizione graduale delle gabbie negli allevamenti
- la riforma della legislazione europea sul benessere animale
- il contrasto al randagismo e al traffico di cuccioli
- il divieto di allevamento per le pellicce
- il miglioramento delle norme sul trasporto degli animali
- il sostegno a produzioni più etiche e sostenibili.

Attraverso questa iniziativa, abbiamo promosso un approccio “One Health”, che riconosce il **legame tra salute animale, umana e ambientale**, contribuendo a costruire un'Europa più giusta anche per gli animali.

Eventi

PARTECIPAZIONE AL PRIMO PET WELFARE FORUM (MILANO, 16-18 OTTOBRE 2024)

Nel 2024 siamo stati partner del primo **Pet Welfare Forum**, evento nazionale dedicato alla condivisione di buone pratiche nel settore del benessere animale. Abbiamo contribuito con due interventi su temi centrali della nostra missione: il sovrappopolamento canino e felino e l'importanza delle sterilizzazioni preventive.

La presidente Sara Turetta è intervenuta in una tavola rotonda dedicata all'impatto sociale degli abbandoni, portando l'esperienza del rifugio *Impronte di Gioia* in Romania come esempio concreto della necessità di un approccio strutturato al controllo della popolazione animale.

Nel secondo panel, **la responsabile del programma Non Uno di Troppo, Alessandra Farina, ha illustrato il nostro modello delle maratone di ste-**

rilizzazione (spayathon), che da anni realizziamo in Romania e che stiamo introducendo anche in Italia. Questo approccio permette di offrire un servizio gratuito a famiglie fragili, supportare piccole associazioni e ridurre gli ingressi nei rifugi.

Con una stima di oltre 400.000 cani vaganti in Italia, **il Forum è stato un'importante occasione per ribadire la necessità di investire in prevenzione**, formazione e programmi di collaborazione nazionale e internazionale. L'unica strategia efficace contro il randagismo deve avere alla base la sterilizzazione, e siamo fieri di aver portato la nostra esperienza a un evento di riferimento per il settore.

I rapporti

Continua anche nel 2024 l'attività di divulgazione di contenuti attraverso approfondimenti delle nostre aree di intervento. Le nostre pubblicazioni mirano a coinvolgere, sensibilizzare e informare. Nel 2024 sono stati **due i rapporti pubblicati** attinenti al progetto che ha visto coinvolti i detenuti del carcere ospedale di Poarta Alba in Romania e il rapporto di progetto anno III “Amici di Strada, Compagni di Vita”.

L'incontro con il Presidente della Repubblica

Nel 2024 la Presidente di *Save the Dogs*, **Sara Turetta**, è stata invitata dall'Ambasciatore d'Italia a Bucarest, Alfredo Durante Mangoni, a partecipare alla visita ufficiale del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** presso l'Ambasciata italiana.

L'occasione ha rappresentato un importante riconoscimento per il lavoro svolto in oltre vent'anni di attività in Romania. Durante l'incontro, la Presidente Turetta ha avuto modo di illustrare brevemente l'impegno di *Save the Dogs* e ha consegnato al Capo dello Stato una copia della propria autobiografia, a testimonianza del percorso che ha portato alla nascita e allo sviluppo dell'organizzazione.



→ I nostri sostenitori

La nostra più profonda riconoscenza va ai **donatori individuali** per il sostegno a tutti gli interventi che *Save the Dogs* ha portato avanti in Italia, Romania e Ucraina. Ringraziamo chi ha scelto di devolvere un **lascito testamentario** a favore delle attività di *Save the Dogs*. Grazie a tutte le **Aziende e Fondazioni** e ai **partner**, che nel 2024 hanno scelto di fare la propria parte per assicurare agli animali più bisognosi un futuro migliore.

Partner

FONDAZIONE BRIGITTE BARDOT

Da molti anni la fondazione francese garantisce la fornitura annuale di svariati quintali di mangime per i cani presenti nel nostro rifugio.

FRIENDS OF HOMELESS DOG

Il partner finlandese sostiene finanziariamente il nostro santuario per equini maltrattati e abbandonati in Romania.

HUNDHJALPEN

Il partner svedese collabora con la nostra associazione dal lontano 2004, quando è iniziato il programma di adozioni internazionali che ha permesso a migliaia di cani di essere felicemente adottati in Svezia. Fondamentali sono stati in questi anni i fondi raccolti mensilmente dalle volontarie svedesi a sostegno delle nostre attività in Romania.

Fondazioni italiane

BANCA D'ITALIA

Banca d'Italia ha sostenuto il progetto milanese “Amici di Strada, Compagni di Vita” con una donazione di 22.000 € per l'acquisto di beni essenziali come pettorine, guinzagli, collari, museruole, ciotole, accessori e cibo e lo sviluppo di un nuovo software di raccolta e gestione dei dati degli utenti e animali presi in carico nel programma.

FONDAZIONE DI COMUNITA' MILANO

Fondazione di Comunità Milano, ente che sostiene interventi di utilità sociale per il capoluogo lombardo e per 56 comuni limitrofi, ha stanziato un contributo di 72.000 € nel periodo 2023-2025 finalizzato al potenziamento dell'intervento a favore dei senza fissa dimora di Milano e delle famiglie indigenti che vivono con animali.

SUSY UTZINGER FOUNDATION

Dal 2013 la fondazione svizzera ci sostiene con materiale per i nostri rifugi e aiuti mirati a progetti specifici, finanziando in particolare le sterilizzazioni di centinaia di cani e gatti.

TASSO

TASSO è una nota organizzazione tedesca che gestisce la più grande anagrafe canina e felina della Germania. Dal 2018 sponsorizza integralmente le attività di educazione cinofila che si svolgono a *Impronte di Gioia*, in Romania. Dal 2019 ha sostenuto in modo significativo anche altre attività della nostra clinica veterinaria, in particolare le sterilizzazioni di cani, e alcune operazioni in Ucraina.

THE DONKEY SANCTUARY

Dal 2008 la fondazione britannica mantiene per il 90% il santuario che ospita 50 asinelli all'interno del centro *Impronte di Gioia*, a Cernavoda.

FONDO DR.SSA FULVIA ANELLI

Il Fondo, nato in ricordo della Dr.ssa Fulvia Anelli, persegue l'obiettivo di portare avanti l'attività filantropica che la stessa coltivava in vita: fornire cure veterinarie agli animali ancora in cerca di una famiglia e aiutare le persone meno abbienti che non si possono permettere di pagare interventi sanitari essenziali per la salute del loro animale domestico. Nel 2024 il Fondo ha stanziato un contributo di 15.000 € a copertura delle spese del progetto di affidamento temporaneo “AccogliAmo”.

UNIONE BUDDHISTA ITALIANA

Fondata nel 1985 a Milano, l'UBI è un ente religioso nazionale attualmente composto da 64 centri buddhisti di tradizione Theravada, Mahayana, Vajrayana e Interbuddhista. Nel 2023 ci ha assegnato un contributo per la realizzazione del progetto in Romania con i detenuti del carcere ospedale di Poarta Alba.

Aziende

ANICURA

AniCura supporta nelle sue strutture milanesi l'iniziativa "Impronte di Quartiere" con quattro punti di raccolta permanente per beni di prima necessità destinati ai cani e gatti di chi vive in condizioni di disagio economico a Milano.

DOLCE & GABBANA

In occasione del lancio del profumo per cani "Fefè", il famoso brand di alta moda ci ha contattato per devolvere una cifra (non legata alla vendita del prodotto) a sostegno del nostro intervento in Sud Italia. *Save the Dogs* è stata scelta dal brand per la trasparenza e per lo stile della nostra comunicazione.

EUROSERVICE

Euro Service è un'azienda che nasce in Italia nel 2003 con l'obiettivo di dare agli amici più fedeli dell'uomo prodotti di alta qualità, naturali, biologici, privi di sostanze chimiche e non testati. Nel 2024 sostiene attivamente il progetto "Amici di Strada, Compagni di Vita" attraverso donazioni di cibo di qualità.

IDEALISTA

Idealista, azienda web leader nel settore immobiliare dell'Europa meridionale, conferma anche nel 2024 il suo sostegno al progetto "Amici di Strada, Compagni di Vita", attraverso il coinvolgimento dei dipendenti e raddoppiando la cifra raccolta dal team in Italia.

KIDULT

Kidult, che sin dai suoi esordi sostiene e ha sostenuto organizzazioni non profit su temi sociali di assistenza, ricerca, cultura e tutela delle fasce deboli, ha confermato il suo contributo ai progetti di *Save the Dogs* per il sesto anno consecutivo, devolvendo il 20% del ricavato dalla vendita di due gioielli della Life Collection: il bracciale "Cane | Affetto" e la collana "Perro|Cariño", distribuita nella penisola iberica.

MIOMOJO

Grazie all'iniziativa "**An Act of love**" **Miomojo**, brand italiano che disegna accessori, borse e zaini di design con materiali sostenibili e innovativi in ottica cruelty-free, **ha dedicato l'adozione a distanza per un anno di un cane e un asino** a due delle tre persone che acquistando una borsa Miomojo hanno scelto *Save the Dogs* al check-out, donando così il 10% dell'acquisto a supporto del nostro lavoro. *Save the Dogs* è inclusa tra le associazioni amiche di Miomojo alla quale è possibile destinare il 10% del valore dell'acquisto al momento del check-out.

RINALDO FRANCO SPA

Rinaldo Franco Spa è molto più di un'azienda di prodotti per cani: è un luogo dove la passione e l'amore per gli animali sono al centro di tutto ciò che fa. Dal 2024 supporta attivamente il progetto "Amici di Strada, Compagni di Vita" attraverso donazioni di prodotti di qualità.

SANTEVET

Santévet, leader nell'assicurazione sanitaria per animali domestici, si è attivata nel 2024 come prima "Impronta di Quartiere" della città: un punto fisso di solidarietà dove i dipendenti dell'azienda raccolgono beni di prima necessità per gli animali delle persone in difficoltà di Milano.

SAVE THE DUCK

Save The Duck, Società Benefit e azienda certificata B Corp®, nasce nel 2012 con lo scopo di realizzare un prodotto 100% animal-free nel rispetto di animali, persone e ambiente. Nel 2024 conferma il suo aiuto ormai pluriennale a sostegno dei progetti in Sud Italia di *Save the Dogs*.

TRIXIE ITALIA S.P.A.

Trixie Italia S.p.A., azienda specializzata nel settore del pet e distributore dei prodotti TRIXIE nel mercato italiano, ha garantito un aiuto prezioso per proteggere la salute degli animali che vivono in strada a Milano con la donazione di bandane e cappottini antiparassitari.

UNITED PETS

United Pets, azienda che progetta, produce e commercializza accessori di design destinati a cani e gatti, sostiene attivamente il progetto "Amici di Strada, Compagni di Vita" con donazioni di beni di qualità.

URIACH

Uriach, azienda familiare internazionale fondata nel 1838 e leader nel settore della salute e del benessere con prodotti naturali potenziati dalla scienza, per la generosa donazione di buoni Amazon. Grazie a questo contributo abbiamo potuto acquistare materiali essenziali per i nostri progetti.

WEWARD

WeWard, l'app che motiva più di 3 milioni di persone in Italia a camminare, ha messo nel 2024 a disposizione di *Save the Dogs* la propria piattaforma per raccogliere donazioni a sostegno del progetto di sterilizzazioni in Romania.

Fondazioni e associazioni internazionali

BLUE CROSS UK

Associazione inglese che fornisce cure specialistiche, servizi e supporto agli animali domestici e alle persone, sostiene con generosità l'impegno di *Save the Dogs* in Ucraina per il controllo di nuove nascite.

FONDAZIONE SOI DOG

La Fondazione Soi Dog ha sostenuto anche nel 2024 *Save the Dogs* consentendo di inviare cibo per cani e gatti in Ucraina, distribuite attraverso il partner locale.

WORLD ANIMAL PROTECTION NETHERLAND

World Animal Protection Netherland ha garantito l'acquisto e il trasporto di cibo, oltre alla sterilizzazione di cani e gatti in Ucraina.



Dietro ogni obiettivo raggiunto c'è la forza di una rete di solidarietà. È grazie alla fiducia di donatori, aziende e partner che *Save the Dogs* può continuare a trasformare la generosità di molti in aiuto concreto, dimostrando che il vero cambiamento si costruisce insieme, passo dopo passo.



Come previsto nel Bilancio 2023, il 2024 ha visto una flessione sia degli oneri che dei ricavi. Le minori entrate vanno attribuite sia al venir meno dei fondi per l'Ucraina, sia al minor investimento nella raccolta fondi.

Il totale degli oneri è diminuito del 18% rispetto all'anno precedente, un risultato ottenuto attraverso gli sforzi per ridurre i costi là dove possibile

cercando, contestualmente, di non penalizzare in modo eccessivo i progetti. Ha pesato sulla fondazione anche la **criticità del reperimento di risorse umane qualificate** ed eticamente allineate con l'organizzazione, in un mercato del lavoro del terzo settore sempre più competitivo.

Il bilancio della Fondazione si è chiuso con un disavanzo di 53.207 €.



RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2024			
ONERI E COSTI	31.12.2024	PROVENTI E RICAVI	31.12.24
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	
1) Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 44.216	1) Proventi da quote associative	
2) Servizi	€ 151.856	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Contributi a progetti	€ 1.124.524	3) Ricavi per prestazioni e cessioni da associati	
4) Godimento beni di terzi	€ 2.320	4) Erogazioni liberali	€ 180.466
5) Personale	€ 215.843	5) Proventi del 5 per mille	€ 173.060
6) Ammortamenti	€ 6.942	6) Contributi da soggetti privati	€ 457.781
7) Rimanenze iniziali	€ 15.370	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	
8) Oneri diversi di gestione		8) Contributi da enti pubblici	
9) Accantonamento a riserva vincolata	-€ 26.442	9) Proventi da contratti pubblici	
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		11) Rimanenze finali	€ 27.612
TOTALE COSTI E ONERI DI INTERESSE GENERALE	€ 1.534.628	TOTALE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 838.919
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	-€ 695.710
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		B) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		TOTALE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	
		AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE	
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 65.155	1) Proventi da raccolta fondi abituali	€ 1.221.504
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 1.037	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 69.780
3) Altri oneri	€ 344.876	3) Altri Proventi	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	€ 411.068	TOTALE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	€ 1.291.284
		AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	€ 880.216

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2024			
ONERI E COSTI	31.12.2024	PROVENTI E RICAVI	31.12.24
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Su rapporti bancari	€ 23.015	1) Da rapporti bancari	€ 1.054
2) Su prestiti	€ 4.827	2) Altri proventi	€ 2.926
3) Oneri straordinari	€ 2.956		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 30.797	TOTALE RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 3.980
		AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALE	-€ 26.817
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
1) Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 4.516		
2) Servizi	€ 54.964		
3) Godimento beni di terzi	€ 21.640		
4) Personale	€ 118.953		
5) Ammortamenti	€ 9.199		
6) Altri oneri	€ 1.625		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 210.896	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
		AVANZO/DISAVANZO DA ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	-€ 210.896
TOTALE ONERI E COSTI	€ 2.187.389	TOTALE RICAVI E PROVENTI	€ 2.134.183
		AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 53.207

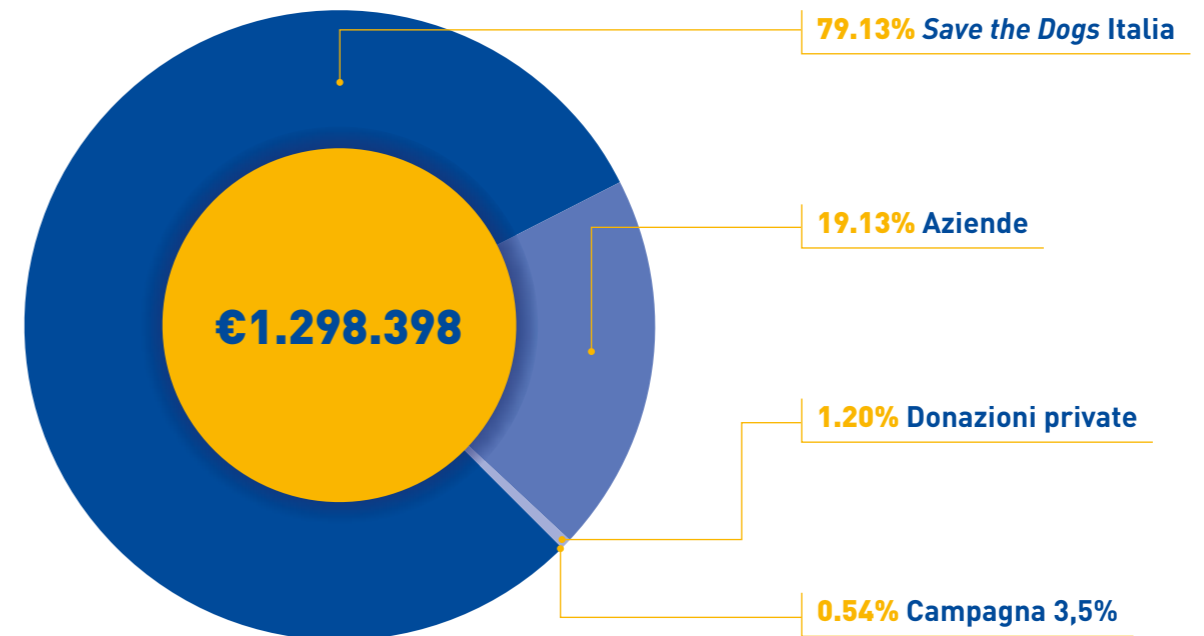


Bilancio Romania

Nel 2024, le entrate complessive in Romania hanno raggiunto 1.298.398 €. Un dato significativo riguarda il contributo delle **aziende locali, che rappresentano quasi il 20% del totale**. Tale risultato è stato reso possibile grazie alla leva fiscale che consente alle imprese di destinare fino al 20% della propria imposta sul reddito alle organizzazioni non governative. Questo strumento si è rivelato particolarmente efficace nel rafforzare il sostegno del settore privato alla nostra missione.

Entrate

	EUR
Save the Dogs Italia	€1.027.401
Spese corrente	€938.000
Spese extra	€36.200
Ucraina	€53.201
Aziende	€248.334
Donazioni private	€15.612
Campagna 3,5%	€7.051
TOTALE	€1.298.398

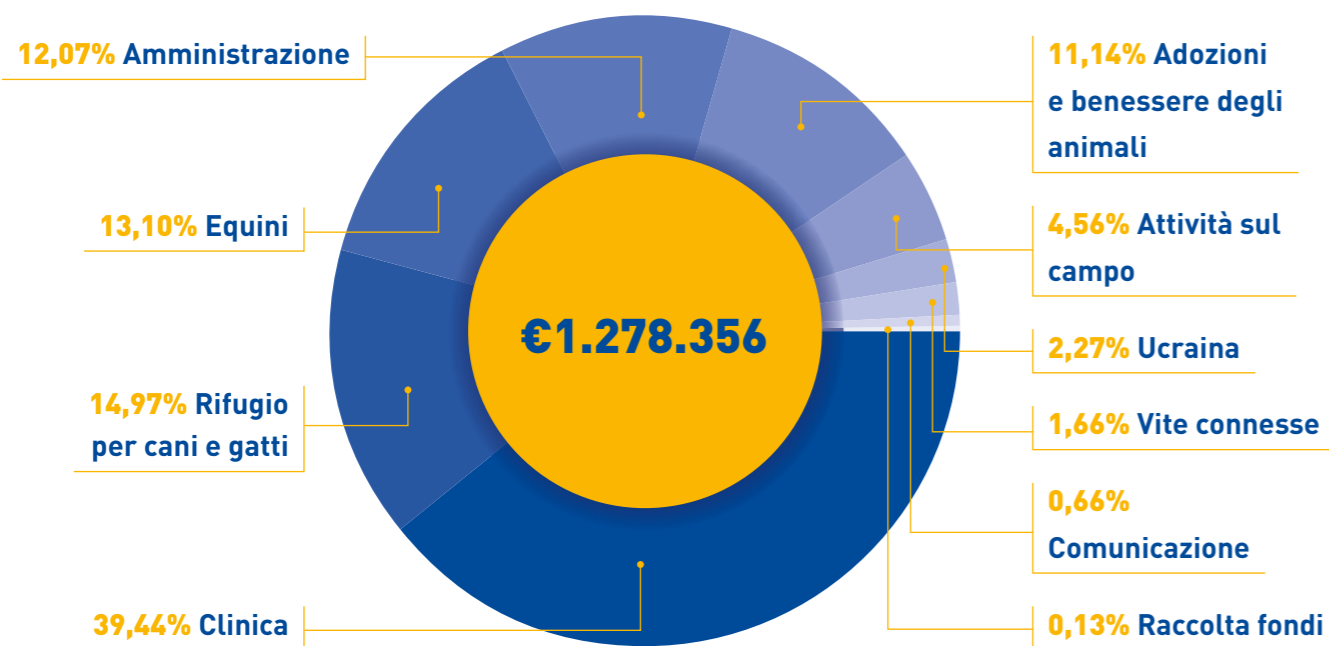


Dal lato delle uscite, la spesa totale 2024 per il progetto in Romania ammonta a 1.278.355 €, in diminuzione di circa il 40% rispetto al 2023. Questa riduzione è imputabile principalmente alla contrazione dei fondi disponibili per l'intervento in Ucraina, che ha inevitabilmente comportato una limitazione delle attività previste nell'area di confine. Rispetto all'anno precedente, si è inoltre operata una ristrutturazione

delle categorie progettuali e un miglioramento del monitoraggio puntuale delle spese, che ha permesso una maggiore efficienza gestionale. Contestualmente, le difficoltà incontrate nella raccolta fondi in Italia hanno richiesto una revisione di alcune attività e un parziale riassetto del personale, portando a una riduzione delle spese legate alla Romania pari all'8% rispetto al 2023.

ONERI SAVE THE DOGS ROMANIA

Clinica	€504.120
Rifugio per cani e gatti	€191.374
Equini	€167.482
Amministrazione	€154.320
Adozioni e benessere degli animali	€142.413
Attività sul campo	€58.312
Ucraina	€28.986
Vite connesse	€21.220
Raccolta fondi	€1.667
Comunicazione	€8.462
TOTALE	€1.278.356



Sarà fondamentale, nei prossimi anni, ampliare la base di aziende che sostengono l'associazione e quella degli individui. Molto dipenderà dalla

situazione socio-politica, che potrebbe ridurre i benefici fiscali riconosciuti alle aziende, visto il pesante debito pubblico della Romania.

Grazie

Desideriamo ringraziare le seguenti organizzazioni e aziende per le generose donazioni destinate alla nostra associazione nel 2024. Grazie al loro sostegno ci siamo presi cura di centinaia di animali per 365 giorni all'anno, offrendo a cani, gatti, asini e cavalli standard di benessere elevati.

Sostegno finanziario:

Altius
CAN2000
DSV Air & Sea
Royal Canin România
RX Medica
Agro Concept
Isopan Est
MARS Romania
Fotonia
Euro Modul
Pegas Impex
Albion Services
Sodinal
Sorla
Trafic com

Donazioni di materiale:

Addinol
Altius
Fondation Brigitte Bardot
Montero Vet
Royal Canin România
MWI Animal Health
Purina Nestle
Greater Good Charities
Worldwide Veterinary Service

Servizi e consulenze professionali:

Societatea Civilă de Avocați Fruth, Oprișan și Asociații - expertiză juridică
Elena Mircescu - cenzor și expert contabil



Riflessioni finali

Il mondo intero ci chiede di “fare di più” per gli animali che soffrono, in Italia e in Romania.

Ce lo chiedono volontari e piccole associazioni locali, spesso segnalando situazioni drammatiche, ma anche gli stessi donatori. Ma per fare di più **non possiamo contare sul supporto finanziario delle istituzioni** (sono minimi i contributi dei Municipi della città di Milano al nostro progetto Amici di Strada) e neppure su quello significativo delle aziende e delle fondazioni italiane. Sono pochissime infatti quelle che includono i progetti per gli animali nelle proprie attività filantropiche e sociali, con il risultato che *Save the Dogs* continua ad affidarsi, da vent’anni, alla generosità dei singoli.

Come si legge nel capitolo del Bilancio Sociale dedicato alla Raccolta Fondi, **il numero di donatori attivi è diminuito nel 2024**, nonostante un lieve aumento del valore complessivo delle donazioni. La crescente difficoltà degli italiani nel sostenere con generosità il terzo settore è stata segnalata da vari studi usciti negli ultimi mesi: stipendi bloccati, industrie che chiudono con perdita di migliaia di posti di lavoro, ma anche sovrassollaccitazione da parte di tanti soggetti non profit, con la conseguente “parcellizzazione” del dono. **Si pensa di moltiplicare l’aiuto dividendo 100 € tra dieci organizzazioni**, quando nella realtà destinarli tutti ad una sola – magari con una donazione annuale regolare – avrebbe un impatto assai maggiore.

A questo panorama italiano per nulla incoraggiante si aggiunge quello in Romania. Qui le prospettive per quanto riguarda le aziende sono positive grazie ad una fiscalità che agevola enormemente le sponsorizzazioni. La presenza significativa di aziende italiane dovrebbe inoltre essere un motivo di speranza per noi, anche se nella realtà sono più quelle romene che finora ci hanno sostenuto in modo significativo. D’altra parte, la necessità di risanare i conti dello Stato fanno prevedere azioni quali l’aumento dell’IVA e del costo del carburante; tutte azioni necessarie, che però andranno ad **influire sui costi della nostra operatività** in questo paese e sulla nascente categoria di donatori individuali.

Se i costi dei nostri progetti cresceranno più velocemente delle donazioni che riceviamo, l’unica soluzione sarà ridimensionare la nostra operatività. Proprio **il contrario di ciò che tutto il mondo ci chiede e di ciò che vorremmo**. Ma fino a quando le istituzioni continueranno a trascurare quest’area del terzo settore, sottovalutando l’impatto che hanno il randagismo e il sovrappopolamento, e finché la maggior parte delle aziende guarderà al nostro impegno come ad **“un hobby per chi ama i pelosetti”**, non riusciremo a crescere né ad aumentare il nostro impatto. E in tempi di conflitti sanguinari alle porte dell’Europa, di tensioni sociali e di crisi della democrazia occidentale, è altamente improbabile che le cose possano cambiare nel breve periodo.



Nonostante questo scenario, noi di *Save the Dogs* continueremo a mettercela tutta per aiutare il maggior numero possibile di animali, in Italia e in Romania, confidando in coloro che – anche nel mondo profit e delle istituzioni - **riconoscono il valore profondo del nostro lavoro** e lo sostengono con generosità.



Sara Turetta
Presidente



Grazie



**Il lavoro di
Save the Dogs
per contrastare
le sofferenze
del randagismo**



FONDAZIONE SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS ETS

via Pareto 36 | 20156 Milano - Italia
T. +39 02 39445900 | F. +39 02 30133300

C.F. 97394230151 | IBAN IT48A0760101600000062998497